

# BILANCIO SOCIALE



Fondazione Bracco ETS (Bracco Foundation)

Codice Fiscale n. 97432950158

Partita Iva n. 07328950964

Iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore Rep. N.120370

Via Cino del Duca 8, 20122 Milano

#### Contatti

Fondazione Bracco

Tel. +39.02.2177.2929

segreteria@fondazionebracco.com

www.fondazionebracco.com

Coordinamento editoriale e progetto grafico: Lundquist

Immagine di copertina: fotografia tratta dal video dell'opera *Madonna con il Bambino (Madonna della rosa)* di Giovanni Antonio Boltraffio, Museo Poldi Pezzoli, Milano, esposta alla mostra "Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza", un progetto di Fondazione Bracco.

Foto di Carlotta Coppo.

Giugno 2026

# BILANCIO SOCIALE



**Figura 1:** Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco.  
Foto di Maurizio Galimberti.

**Diana Bracco**

Presidente

# Lettera della presidente

Il 2025 è stato per Fondazione Bracco un anno segnato da due grandi iniziative culturali all'insegna dell'unione di arte e scienza.

Questo binomio è stato anzitutto al centro della presenza di Bracco all'Expo 2025 di Osaka (13 aprile-13 ottobre 2025), dedicata al tema "Designing Future Society for Our Lives". La *visitor experience* del Padiglione Italia iniziava infatti con un'installazione permanente dedicata al *Ritratto di Itō Mancho* (1585): l'opera di Domenico Tintoretto era accompagnata da un innovativo videoracconto del progetto di analisi diagnostica e valorizzazione scientifica curato dalla Fondazione in collaborazione con università e centri di ricerca nazionali.

Accanto al ritratto del Tintoretto, simbolo storico dei rapporti tra Italia e Giappone, la nostra partecipazione all'Expo di Osaka ci ha visto anche al fianco degli allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, che hanno realizzato una performance memorabile in occasione dell'*Italy National Day* del 12 settembre.

Nella seconda parte dell'anno, poi, abbiamo approfondito il dialogo tra arte e scienza con la mostra multimediale "Art from Inside", esposta al Palazzo Reale di Milano dal 9 ottobre 2025 al 6 gennaio 2026. Un viaggio affascinante nell'arte tra Quattrocento e Settecento, in cui abbiamo svelato - grazie ad analisi diagnostiche e a riproduzioni in scala 1:1 - gli strati nascosti di otto capolavori, attraverso un racconto immersivo che si fonda su una solida convinzione: le tecnologie utilizzate per la cura del corpo umano - un settore in cui il Gruppo Bracco è leader mondiale - possono diventare strumenti di indagine preziosi anche per "prendersi cura" delle opere d'arte, rivelandone l'anima nascosta e contribuendo in modo significativo al loro restauro, alla loro tutela e valorizzazione.

Un altro filone importante della nostra attività, confermato anche nel 2025, è l'impegno per le donne e per i giovani.

In tema di parità di genere, in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina 2026 abbiamo realizzato la mostra "Una vita per lo sport" e, in collaborazione con il Comitato Olimpico Internazionale, una ricerca sulla rappresentazione mediatica delle atlete, lavorando tanto sull'immaginario collettivo quanto sulla narrazione pubblica.

Sul fronte delle nuove generazioni, ci tengo a menzionare il *progetto Diverterò*, che ormai da tempo rappresenta la cifra più esemplificativa del nostro lavoro nell'*education*: un programma pluriennale che accompagna i giovani nella costruzione di competenze e capacità di orientamento. Le alleanze con partner di grande rilevanza - come il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Accademia Teatro alla Scala e CERN Foundation - consolidano e amplificano questa traiettoria grazie alla pluralità di eccellenze in campo: e d'altronde solo con l'impegno di tutti, pubblico e privato, si può rendere davvero l'Italia un Paese per giovani.

Desidero pertanto ringraziare tutti coloro che ci accompagnano in questo percorso: è anche attraverso l'apporto di istituzioni e partner che possiamo contribuire a una visione che pone la cultura e la responsabilità sociale come fondamenta dello sviluppo, confermando il ruolo di Fondazione Bracco quale ponte tra il mondo delle imprese e le comunità.



**Diana Bracco**  
Presidente  
Fondazione Bracco ETS

# Metodologia di redazione

Il Bilancio Sociale 2025 di Fondazione Bracco ETS si propone di rappresentare in modo trasparente l'identità della Fondazione, il modello di intervento, l'assetto organizzativo e gestionale, le attività realizzate e i risultati raggiunti nell'esercizio.

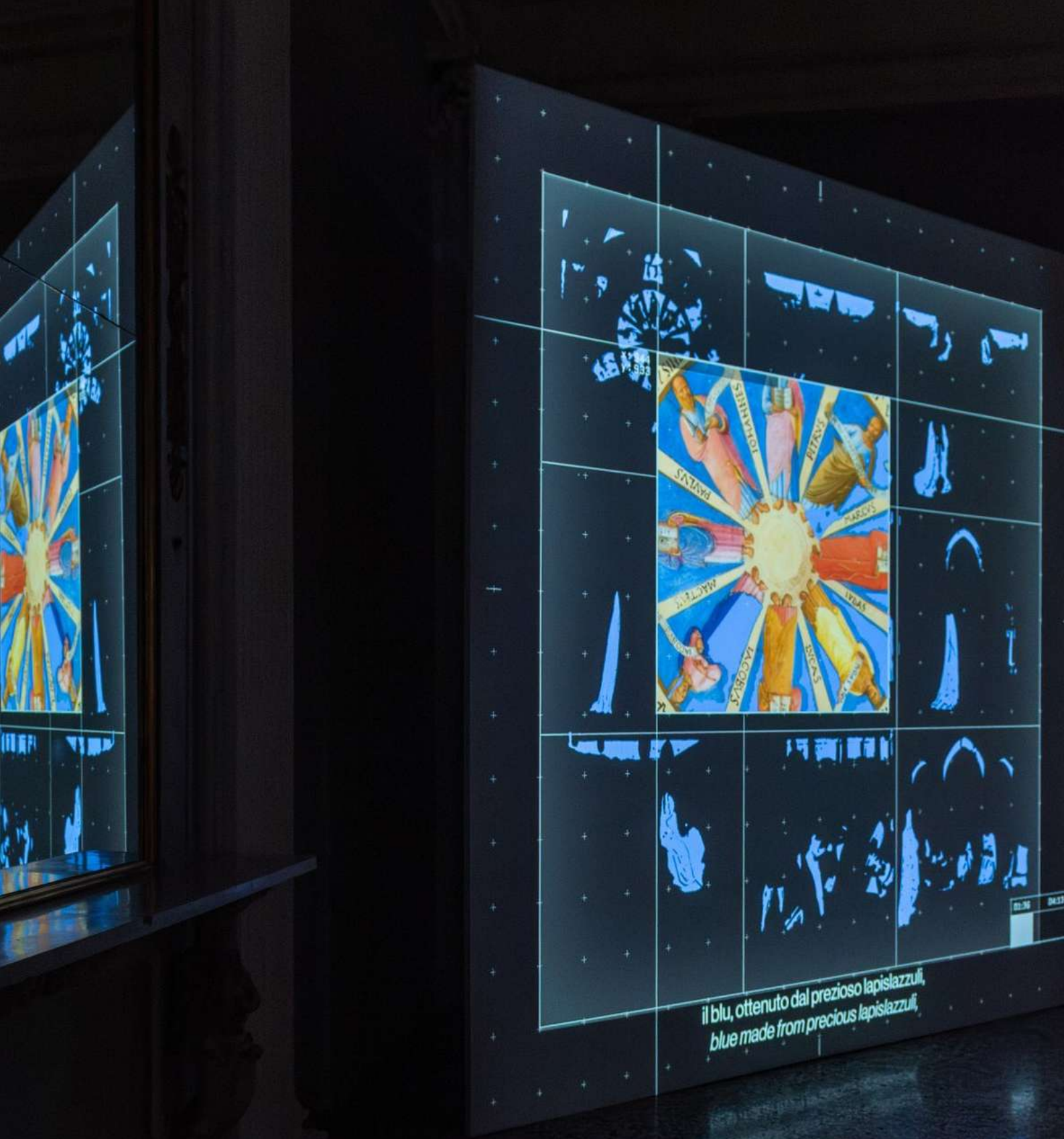
Il documento si ispira alle “**Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale**” degli enti del Terzo Settore e ne recepisce i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza e veridicità.

La rendicontazione integra informazioni qualitative e quantitative, con l'obiettivo di restituire una lettura complessiva dell'azione della Fondazione e del contributo generato per persone, comunità e territori.

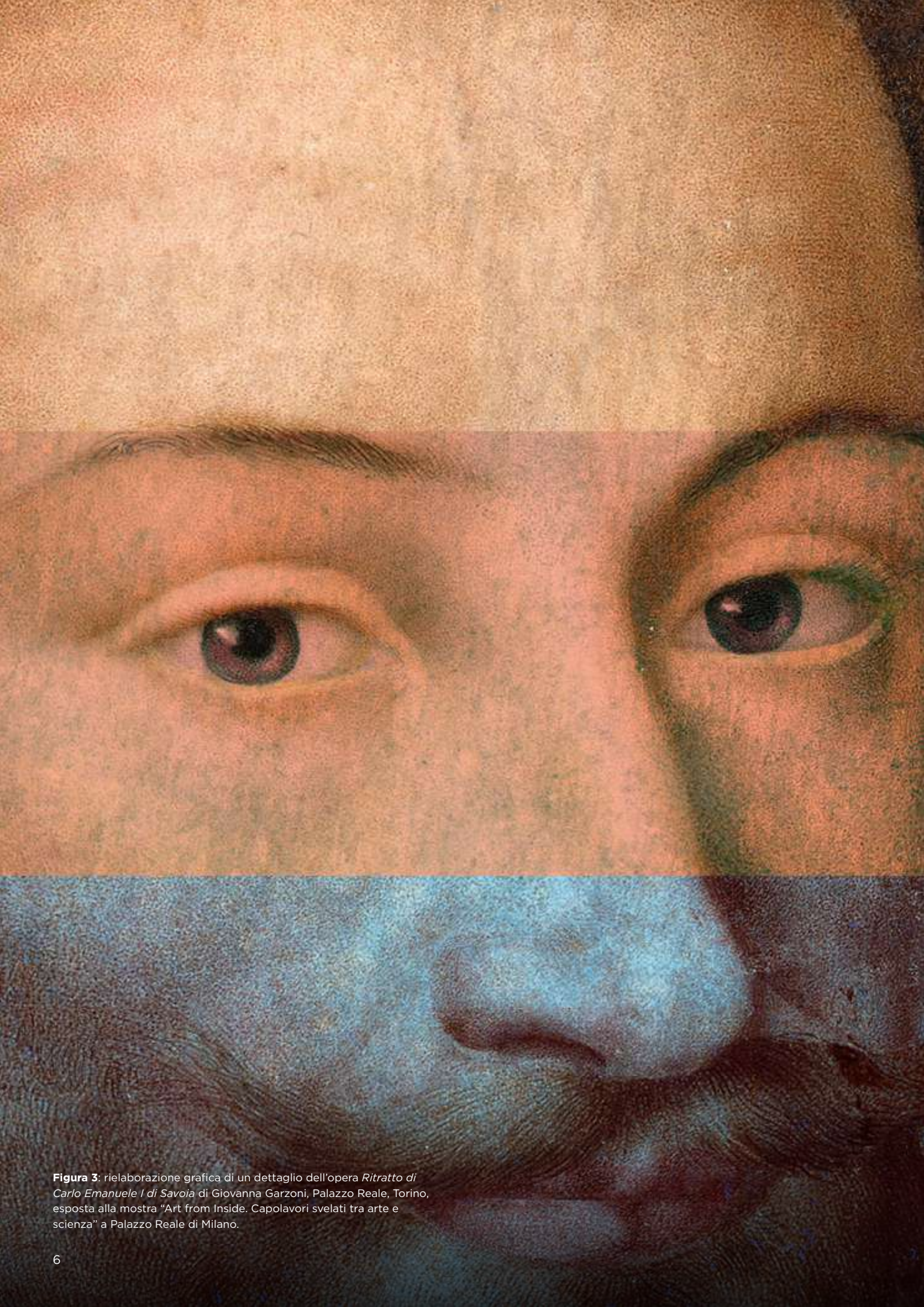
Per il 2025, la struttura del Bilancio è stata ulteriormente sviluppata attraverso schede di approfondimento dedicate alle iniziative più rappresentative dei quattro ambiti di intervento.

Le informazioni sono state raccolte mediante un processo di analisi, verifica e confronto con le funzioni coinvolte oltre che con i partner dei principali programmi sviluppati, a partire da documenti di rilevazione.

Questa impostazione consente di assicurare continuità rispetto alle precedenti edizioni del Bilancio Sociale e, al tempo stesso, di rafforzare la leggibilità dei progetti, delle risorse attivate, delle partnership, dei pubblici raggiunti e dei benefici prodotti.



**Figura 2:** allestimento della mostra "Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza" a Palazzo Reale di Milano. Dettaglio delle analisi diagnostiche condotte sull'opera *Primo scomparto dell'Armadio degli Argenti* di Beato Angelico, Museo di San Marco, Firenze. Foto di Carlotta Coppo.



**Figura 3:** rielaborazione grafica di un dettaglio dell'opera *Ritratto di Carlo Emanuele I di Savoia* di Giovanna Garzoni, Palazzo Reale, Torino, esposta alla mostra "Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza" a Palazzo Reale di Milano.

# Indice

## 01 Executive Summary

Il 2025 in numeri  
I progetti dell'anno

p. 10  
p. 11

## 02 Chi siamo

Fondazione Bracco  
Principi e valori  
Governance e struttura  
Composizione degli organi  
Coinvolgimento degli stakeholder  
Persone che lavorano nella Fondazione

p. 13  
p. 14  
p. 15  
p. 16  
p. 17  
p. 19

## 03 Attività del 2025

Ambiti  
Dal progetto all'impatto  
La catena del valore  
→ Arte e Scienza  
→ Welfare e Salute  
→ Education  
→ Parità di genere  
Iniziative di comunicazione e pubblicazioni  
Sitografia

p. 22  
p. 24  
p. 25  
p. 26  
p. 34  
p. 40  
p. 48  
p. 56  
p. 57

## 04 Situazione economico - finanziaria

Fonti di finanziamento e risorse economiche  
Il 5x1000 tra i nuovi strumenti di sostegno ai progetti

p. 59  
p. 59

## 05 Appendice

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

p. 61

# 01 Executive Summary

p. 10

Il 2025 in numeri

p. 11

I progetti dell'anno



Figura 4: dettaglio della facciata di Palazzo Visconti, sede di Fondazione Bracco, Milano.

# Il 2025 in numeri

## 45

programmi  
realizzati

## €1.661.900

risorse stanziare per progettualità

## 149

partner

### 40%

partner per l'ambito  
**Arte e scienza**

### 36%

partner per l'ambito  
**Education**

### 19%

partner per l'ambito  
**Parità di genere**

### 5%

partner per l'ambito  
**Welfare e salute**

## +900

persone coinvolte nella  
progettazione e realizzazione

## +340.000

beneficiari

Persone, studenti, ricercatori, visitatori, partecipanti a eventi e attività formative, utenti delle piattaforme digitali e pubblici raggiunti dalle iniziative culturali, scientifiche, educative e sociali della Fondazione **nei quattro ambiti di intervento**

## +1.490

partecipazioni di colleghi del Gruppo Bracco  
a eventi culturali, scientifici e divulgativi

## +300

eventi/iniziativa  
realizzate con i  
beneficiari

## 30

eventi rivolti  
a colleghi del  
Gruppo Bracco

# I progetti dell'anno

Interazione con altre  
aree di attività

		Interazione con altre aree di attività
Arte e scienza	→ Mostra "Art from Inside"	
	→ Expo 2025 Osaka	
	→ Museo CID di Torviscosa	●
	→ Mostra restauro "Oltre il ritratto"	
	→ Mostra "Pavia 1525: le arti nel Rinascimento e gli arazzi della battaglia"	
	→ Mostra "Appiani. Il Neoclassicismo a Milano"	
	→ Mostra "Patriarchi della Natura - Alberi straordinari d'Italia"	●
	→ Ciclo "Note d'incontro" con M° Sartorelli	
	→ Concerto Accademia Teatro alla Scala - Teatro Civico Roberto de Silva, Rho	●
	→ Balletto Istituzionale al Teatro Strehler	●
	→ Balletto Natalizio "Lo Schiaccianoci" al Teatro Strehler	
Welfare e salute	→ Gruppo Valore Cultura	
	→ "Wonderwalls" - Mostre nella sede di Bracco a Milano	●
	→ CAP Salute	●
Education	→ Milano Relay Marathon 2025	●
	→ Nutrizione per giovani ballerini con CDI	●
Parità di genere	→ progettoDiventerò	●
	→ Case History: Women in STEM	●
	→ Accademia Teatro alla Scala	
	→ 100esperte: database e corsi giornalisti	
	→ Ricerca "Parità di genere e rappresentazione nei media"	
	→ Mostra "Una vita per lo sport"	●
	→ Mostra "Una vita da scienziata"	● ●
	→ Partnership con UNESCO Virtual Science Museum	
	→ Mostra "Colpo di scena"	
	→ Festival "Il Diritto di suonare"	
→ Fondazione Bracco incontra	●	

**LEGENDA** ● Arte e scienza ● Welfare e salute ● Education ● Parità di genere

# 02

# Chi siamo

p. 13

Fondazione Bracco

p. 14

Principi e valori

p. 15

Governance e struttura

p. 16

Composizione degli organi

p. 17

Coinvolgimento degli stakeholder

p. 19

Persone che lavorano nella Fondazione

# Fondazione Bracco

Fondazione Bracco avvia le proprie attività nel 2010 **per rafforzare e ampliare l'impegno filantropico della Famiglia e del Gruppo Bracco**, radicato in quasi un secolo di storia d'impresa, ricerca scientifica e responsabilità sociale. Con sede a Milano, nello storico Palazzo Visconti, **opera negli ambiti della cultura, della scienza e del sociale**, promuovendo progetti orientati al miglioramento della qualità della vita e alla diffusione della conoscenza. Il suo impegno si sviluppa in Italia, con rilevanti aperture internazionali attraverso la partecipazione a iniziative di scambio e confronto globale, come Expo.

La cifra distintiva della Fondazione risiede nella capacità di unire prospettive complementari producendo conoscenza, abilitando nuove competenze e generando benefici concreti per le persone e le comunità.

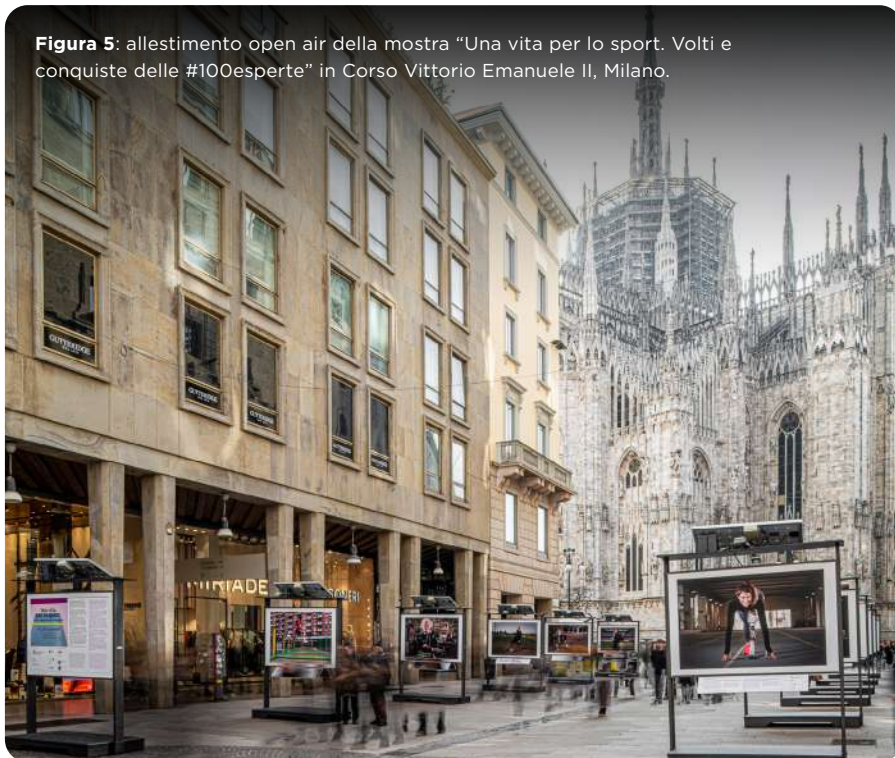
## Le quattro direttrici che orientano l'impatto

Le priorità della Fondazione trovano espressione in quattro ambiti di intervento: **Arte e Scienza, Welfare e Salute, Education e Parità di genere**. Una cornice integrata, che consente di articolare l'impegno della Fondazione intorno a linee d'azione riconoscibili, accomunate da un'attenzione costante alle donne e alle nuove generazioni.

## Un'azione al servizio della comunità

Su queste direttrici si innesta la missione di Fondazione Bracco: **creare e diffondere cultura, arte e scienza come strumenti di benessere e sviluppo sociale**.

Questo impegno prende forma in progetti dedicati alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico, alla promozione della cultura scientifica, alla formazione dei giovani e alle iniziative solidali per la collettività. A renderlo concreto è la **capacità di attivare abilità specifiche** nei di-



**Figura 5:** allestimento open air della mostra "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte" in Corso Vittorio Emanuele II, Milano.

versi ambiti di intervento: tecnologie diagnostiche applicate allo studio delle opere d'arte e alla divulgazione della cultura artistica, competenze scientifiche e sanitarie a supporto della prevenzione e dell'accesso alle cure, reti educative e professionali per accompagnare giovani e donne nello sviluppo e nella valorizzazione dei propri talenti.

## Una visione aperta al futuro

Fondazione Bracco **guarda al futuro** con l'obiettivo di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni emergenti di persone e territori. Lo persegue attraverso interventi concreti, continuativi e misurabili, costruiti con partner qualificati e orientati a generare valore nel tempo.

Questa direzione guida l'evoluzione della Fondazione: ampliare l'accesso al sapere, promuovere prevenzione e salute, sostenere i talenti, valorizzare il patrimonio culturale e contribuire a ridurre le disuguaglianze educative, sanitarie e di genere.

# 45

programmi realizzati nel 2025

# +340.000

beneficiari raggiunti nel 2025

# 149

partner coinvolti nel 2025

# Principi e valori



**Figura 6:** concerto istituzionale degli allievi di Accademia Teatro alla Scala, Teatro alla Scala, Milano.

L'azione di Fondazione Bracco si fonda su un sistema di valori che unisce cultura d'impresa, responsabilità sociale e attenzione alla persona. Questo patrimonio, maturato nella storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, orienta un **impegno filantropico** basato su scelte progettuali chiare: ascolto dei bisogni, ambiti di intervento coerenti, partnership qualificate e monitoraggio dei risultati.

- 1. Responsabilità**  
La responsabilità guida ogni attività della Fondazione, dai progetti al funzionamento interno: significa scegliere con attenzione dove e come intervenire, rendicontare le decisioni, privilegiare la continuità ove possibile e monitorare gli effetti prodotti.
- 2. Cultura**  
La Cultura - intesa come patrimonio di valori, conoscenze e linguaggi - è da sempre una dimensione identitaria per Fondazione Bracco. Arte e scienza ne sono espressioni centrali: strumenti per promuovere crescita individuale, competenze diffuse e sviluppo, valorizzando il patrimonio culturale e rendendo la conoscenza più accessibile.
- 3. Cura**  
La cura esprime l'attenzione verso le condizioni che permettono alle persone di accedere a opportunità e valorizzare le proprie capacità. Significa promuovere salute e prevenzione, ma anche sostenere percorsi di formazione e sviluppo del talento. Cultura e conoscenza sono leve per accompagnare la crescita delle persone.
- 4. Inclusione**  
Prendersi cura significa anche ridurre le distanze. Per donne e giovani vuol dire riconoscere e valorizzare competenze e talenti, contribuendo al superamento di barriere culturali e stereotipi. Per le fasce più fragili sviluppare interventi mirati contro la povertà educativa e sanitaria, riducendo gli ostacoli all'accesso e alla partecipazione.
- 5. Collaborazione**  
La collaborazione è al tempo stesso valore, metodo e risultato. Fondazione Bracco crede nella capacità delle alleanze di generare fiducia, scambio e continuità: per questo lavora con istituzioni, scuole, università, enti culturali, realtà scientifiche, sanitarie e del Terzo Settore. Mettere in comune competenze diverse consente di amplificare e promuovere relazioni più solide per i territori.

**“Le imprese familiari hanno un’anima. Un’anima che trae linfa da solide radici e che vogliamo continuare a tramandare alle prossime generazioni.”**

Diana Bracco, Presidente

# Governance e struttura

Fondazione Bracco adotta un modello di governance orientato a garantire indirizzo strategico, efficacia gestionale, trasparenza e controllo. La Fondazione è guidata dalla **Presidente Diana Bracco**, affiancata dalla

**Vicepresidente Gemma Bracco**, dal **Segretario Generale Gaela Bernini**, dal Consiglio di Indirizzo, dal Comitato di Gestione, dall'Organo di Controllo e dal Revisore. Questa struttura consente alla Fondazione di opera-

re con responsabilità e continuità, mantenendo coerenza tra visione strategica, gestione delle attività e corretto funzionamento organizzativo.

## La guida della Fondazione

La Presidente rappresenta la Fondazione e ne guida l'indirizzo complessivo. Come previsto dallo Statuto, presiede sia il Consiglio di Indirizzo sia il Comitato di Gestione; cura, inoltre, le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, promuovendo collaborazioni e sostegno alle iniziative della Fondazione. In caso di assenza o impedimento, è sostituita dalla Vicepresidente.

## L'indirizzo strategico

Il **Consiglio di Indirizzo** definisce gli obiettivi e i programmi della Fondazione, sulla base delle proposte del Comitato di Gestione, e verifica i risultati complessivi dell'attività.

## La gestione delle attività

Il **Comitato di Gestione** cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria e assicura la gestione operativa della Fondazione secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nel quadro dei piani, dei progetti e delle linee di bilancio deliberate dal Consiglio di Indirizzo. Il **Segretario Generale** contribuisce al coordinamento delle attività e al raccordo tra gli organi della Fondazione, supportando l'attuazione degli indirizzi strategici e il presidio operativo dei progetti.

## Controllo, correttezza e trasparenza

L'**Organo di Controllo** vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il **Revisore** svolge le attività di revisione previste dalla normativa applicabile.



**Figura 7:** Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco. Foto di Riccardo Bagnoli.

Diana Bracco guida la Fondazione dall'avvio delle attività nel 2010, promuovendone l'impegno negli ambiti di intervento. Nata a Milano, è Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Bracco, realtà internazionale leader nella diagnostica per immagini, e del Centro Diagnostico Italiano, punto di riferimento in Lombardia per la prevenzione e la salute. Laureata in Chimica all'Università di Pavia, ha ricevuto lauree honoris causa in Farmacia e Medicina. Nel corso della sua carriera ha ricoperto numerosi

incarichi nel mondo imprenditoriale, associativo e istituzionale, tra cui la Presidenza di Assolombarda, la Vicepresidenza di Confindustria per Ricerca e Innovazione, la Presidenza di Expo 2015 S.p.A. e il ruolo di Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia. Appassionata d'arte, ha collaborato con importanti istituzioni culturali italiane e internazionali. È stata nominata Cavaliere del Lavoro e Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana.

# Composizione degli organi

La tabella presenta la composizione degli organi di governo della Fondazione, evidenziando le funzioni di indirizzo, gestione, controllo e revisione previste dal modello di governance e dallo Statuto.

	DATA PRIMA NOMINA	ULTIMO RINNOVO	SCADENZA
<b>PRESIDENTE</b>			
Diana Giovanna Bracco	20 / 03 / 2006		
<b>VICE PRESIDENTE</b>			
Gemma Bracco	20 / 03 / 2006		
<b>CONSIGLIO DI INDIRIZZO</b>			
Diana Giovanna Bracco	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Gemma Bracco	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Eva Baratta	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Giuliana Caporale	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Elio Filippo Bracco	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Maria Sala	Invitata Permanente		
<b>COMITATO DI GESTIONE</b>			
Diana Giovanna Bracco	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Mario Angelo Santa Maria	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Gaela Bernini	14 / 06 / 2016	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Luca Giovanni Bonanno	25 / 01 / 2010	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Elisabetta Patti	14 / 05 / 2025	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
Enzo Grossi	Invitato Permanente		
Maria Cristina Cedrini	Invitata Permanente		
<b>SEGRETARIO GENERALE</b>			
Gaela Bernini	19 / 03 / 2023	14 / 05 / 2025	31 / 12 / 2027
<b>ORGANO DI CONTROLLO</b>			
Laura Guazzoni	06 / 12 / 2023	06 / 12 / 2023	31 / 12 / 2025
Stefania Tomasini	06 / 12 / 2023	06 / 12 / 2023	31 / 12 / 2025
Renato Carli	06 / 12 / 2023	06 / 12 / 2023	31 / 12 / 2025
<b>REVISORE</b>			
Deloitte & Touche S.p.A.	06 / 12 / 2023	06 / 12 / 2023	31 / 12 / 2025

# Coinvolgimento degli stakeholder

Fondazione Bracco **costruisce il proprio impatto attraverso un sistema di relazioni continuative con stakeholder pubblici e privati, nazionali e internazionali**. Il dialogo con una pluralità di attori - espressione del mondo istituzionale, culturale, educativo, scientifico, sociale, professionale e filantropico - consente alla Fondazione di sviluppare progettualità coerenti con la propria missione e capaci di rispondere in modo qualificato ai bisogni dei territori.

Il **Gruppo Bracco** rappresenta un **interlocutore strategico** per lo sviluppo delle attività della Fondazione e contribuisce alla loro realizzazione anche come principale fonte di finanziamento, attraverso erogazioni annuali da parte delle società che lo compongono.

Il rapporto con il Gruppo si traduce in **un'interazione costante con diverse funzioni aziendali** - tra cui Corporate Social Responsibility, Comunicazione, Marketing, Relazioni Internazionali, Affari Legali, Risorse Umane e Information Technology - che mettono a disposizione competenze, strumenti e conoscenze utili alla progettazione, alla gestione e alla valorizzazione delle iniziative.

Questo scambio **rafforza il legame tra cultura d'impresa e impegno filantropico**: la Fondazione beneficia di competenze specialistiche maturate all'interno del Gruppo, che contribuiscono alla qualità e all'efficacia dei progetti promossi. Allo stesso tempo, le iniziative della Fondazione alimentano un dialogo continuo con colleghi e stakeholder sui temi della cultura, dell'innovazione e dell'impatto sociale.

Il personale della Fondazione partecipa, inoltre, ai programmi di formazione organizzati dal Gruppo, in una logica di aggiornamento continuo e crescita professionale.

## Il Codice Etico, un presidio per relazioni responsabili

In un modello fondato sulla collaborazione con stakeholder diversi, la qualità delle relazioni è parte integrante dell'impatto generato. Per questo **Fondazione Bracco si è dotata di un Codice Etico**, rinnovato nel 2022, che definisce principi, diritti, doveri e responsabilità dei destinatari: amministratori, dipendenti, collaboratori, partner e tutti coloro che, a diverso titolo, partecipano alle attività della Fondazione.

Il Codice si basa su **principi etici e deontologici** propri degli enti del Terzo Settore ed è stato redatto in conformità a leggi e regolamenti nazionali e internazionali, con il supporto pro-bono di Operari S.r.l., società benefit e B Corp. Tale documento è sempre allegato ai contratti con i partner, con specifiche indicazioni sulla sua reperibilità sul **sito della Fondazione Bracco**.

**“Senza innovazione e ricerca le imprese non hanno un futuro, e senza responsabilità non si può fare impresa. Responsabilità verso i consumatori, i collaboratori, l'ambiente e le comunità in cui si opera. Di quest'ultimo aspetto fa parte l'investimento in cultura.”**

Diana Bracco, Presidente



Figura 8: Milano Relay Marathon 2025.

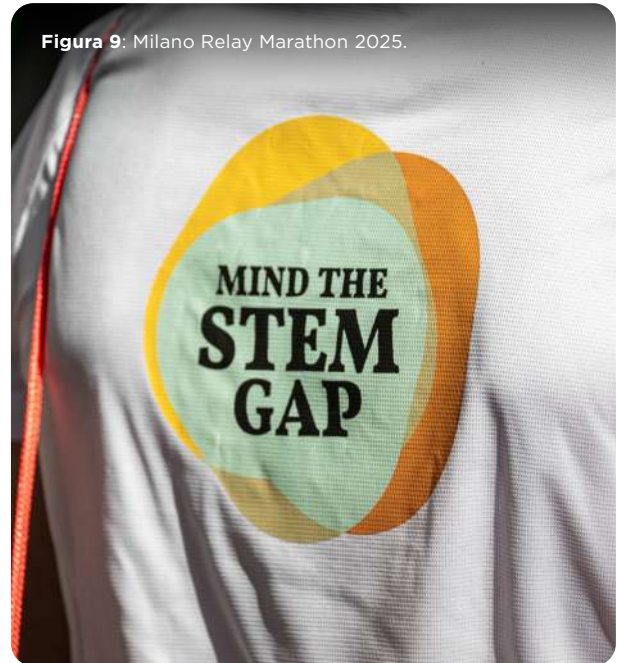
## +1.490 partecipazioni di colleghi

Le adesioni ai momenti promossi per avvicinare la comunità aziendale ai progetti della Fondazione

## 590 posti riservati alle famiglie

Le opportunità offerte a figli e nipoti dei colleghi per assistere agli appuntamenti con Accademia Teatro alla Scala

Figura 9: Milano Relay Marathon 2025.



### Il coinvolgimento dei colleghi del Gruppo Bracco

Nel 2025, Fondazione Bracco ha promosso **iniziative rivolte anche ai colleghi del Gruppo Bracco** e, in alcuni casi, alle loro famiglie, per avvicinare la comunità aziendale ai propri progetti e offrire occasioni condivise di arricchimento culturale.

Il dialogo tra arte e scienza ha guidato le visite al progetto di restauro dell'opera *Ritratto di giovane donna* di Piero del Pollaiuolo al Museo Poldi Pezzoli, con **220 dipendenti coinvolti**, e la serata dedicata alla mostra "Art from Inside" a Palazzo Reale, a cui hanno partecipato **140 dipendenti**. La collaborazione con Accademia Teatro alla Scala ha, inoltre, permesso di **destinare 180 posti** al Balletto Istituzionale e **410 posti** al Balletto Natalizio "Lo Schiaccianoci" per figli e nipoti dei dipendenti. Inoltre, Fondazione Bracco **ha promosso e sostenuto due concerti** dei Solisti e dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala al Teatro Civico Roberto de Silva di Rho. Nell'ambito dell'iniziativa "Wonderwalls" (I muri delle meraviglie), sono state esposte quattro

mostre fotografiche di Fondazione Bracco presso la sede di Bracco, in via Folli a Milano, **frequentata da circa 400 colleghi**: "Colpo di scena"; "Milano con gli occhi di Leonardo"; "Patriarchi della Natura"; "Beato Angelico. L'arte nei luoghi di cura". Per le festività, il Corporate Gift 2025 ha, infine, valorizzato la mostra "Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza" attraverso la **distribuzione del catalogo in oltre 3.000 copie**, in Italia e all'estero.

### Collaborazioni e partnership

Le collaborazioni con istituzioni culturali, scuole, università, centri di ricerca, enti pubblici, realtà sanitarie e organizzazioni del Terzo Settore permettono di **mettere in comune competenze diverse** e di **sviluppare percorsi** in grado di incidere sui territori e sulle comunità.

Nel 2025, questa **capacità di fare rete** ha continuato a sostenere progetti nazionali e internazionali, fondate sulla scelta di interlocutori autorevoli, sulla costruzione di rapporti capaci di durare nel tempo e sulla definizione di finalità comuni, così da rendere ogni

progetto più solido, riconoscibile e radicato nei contesti in cui si sviluppa. **Nel 2025, sono 149 le realtà con cui la Fondazione ha lavorato.**

Tra le principali istituzioni e organizzazioni rientrano: Accademia Teatro alla Scala, CERN Foundation, Comune di Milano, Conservatorio di Milano "Giuseppe Verdi", Fondazione Artistica Poldi Pezzoli Onlus, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Museo Diocesano Carlo Maria Martini, Osservatorio di Pavia, Politecnico di Milano, Teatro alla Scala e Teatro Civico Roberto De Silva di Rho, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

### Reti associative e filantropiche

Accanto a queste collaborazioni, **Fondazione Bracco partecipa a reti associative e filantropiche nazionali e internazionali**, tra cui Assifero ETS, Fondazione Sodalitas e Philea - Philanthropy Europe Association. Queste adesioni favoriscono il confronto con altri soggetti della filantropia, lo scambio di pratiche e la costruzione di alleanze su temi di interesse comune.

# Persone che lavorano nella Fondazione

Dietro ogni progetto di Fondazione Bracco c'è un **lavoro quotidiano** fatto di competenze, coordinamento, dedizione, cura delle relazioni e capacità di tradurre la visione della Fondazione in iniziative concrete. Le persone che operano nella Fondazione presidiano attività diverse - dal consolidamento strategico alla progettazione, dal rapporto con i partner alla comunicazione, dalla rendicontazione al monitoraggio - contribuendo alla **qualità e alla continuità degli interventi**.

## Il team e le professionalità coinvolte

Nel corso del 2025 la Fondazione si è avvalsa di **tre dipendenti a tempo indeterminato**, tutte donne e laureate, con età tra 36 e 41 anni. Il team interno è stato affiancato da **tre consulenti con contratto a progetto** e ha beneficiato del **lavoro full time di due dipendenti di Bracco Spa** a tempo indeterminato, di cui una a partire

dal 2026, e di **una dipendente a tempo determinato**. La Fondazione ha, inoltre, attivato **due tirocini formativi** curricolari ed extracurricolari, coinvolgendo giovani impegnate nel percorso universitario per offrire loro un'esperienza diretta all'interno delle attività dell'ente.

## Formazione e crescita delle competenze

La **valorizzazione delle competenze** passa anche **attraverso la formazione**. Nel 2025, il personale ha partecipato ad attività erogate dal Gruppo Bracco su temi legati a sicurezza del lavoro, management e utilizzo di strumenti aziendali, tra cui Presentation Design e CRM. La Fondazione non si è avvalsa di lavoratori volontari. Non sono previsti emolumenti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti è entro i limiti previsti dalla normativa vigente.



**CECILIA SOLDANO**  
Responsabile Area Sociale e  
Comunicazione Digitale



**GAELA BERNINI**  
Segretario Generale



**ELISABETTA PATTI**  
Responsabile Area Arte  
e Cultura



**ENZO GROSSI**  
Advisor scientifico



**FRANCESCA LAMBERTUCCI**  
Responsabile Area Education e  
Partnership Istituzionali



**ELISABETTA MACCHI**  
Segreteria



**VERONICA DEL RE**  
Museo CID - Torviscosa



**LUISA LONGHI**  
Controllo qualità e  
produzione materiali stampati

# 03

# Attività del 2025

p. 22

Ambiti

p. 24

Dal progetto all'impatto

p. 25

La catena del valore

p. 26

 Arte e scienza

p. 34

 Welfare e salute

p. 40

 Education

p. 48

 Parità di genere

p. 56

Iniziative di comunicazione e pubblicazioni

p. 57

Sitografia

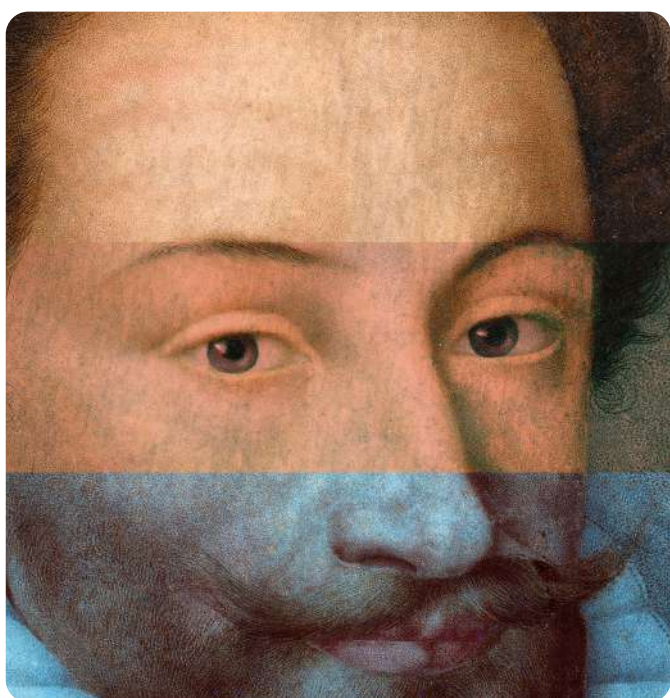


**Figura 10:** allestimento della mostra "Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza" a Palazzo Reale di Milano. Una visitatrice di fronte alla rivisitazione dell'opera *Riposo durante la fuga in Egitto* di Caravaggio, Galleria Doria Pamphilj, Roma. Foto di Carlotta Coppo.

# Ambiti

L'attività di Fondazione Bracco si articola in quattro ambiti di intervento, che rappresentano direttrici complementari dell'impegno della Fondazione e, al tempo stesso, aree in costante relazione tra loro. Accanto ai temi specifici di ogni ambito, alcuni ricorrono trasversalmente - **cultura intrecciata a identità e responsabilità d'impresa, alla dimensione del benessere personale e collettivo o all'eredità dei grandi eventi; orientamento e promozione delle STEM; povertà educativa** - contribuendo a dare coerenza e continuità alle iniziative sviluppate.

## Arte e scienza | Empowerment della comunità



Patrimonio, ricerca, divulgazione e linguaggi artistici dialogano per ampliare l'accesso alla conoscenza e alimentare nuove forme di partecipazione.

### TEMI DI ARTE E SCIENZA

- Diagnostica applicata ai beni culturali
- Musica come linguaggio universale
- ⚙️ Cultura e benessere
- 📖 Povertà educativa
- 🏢 Cultura d'impresa
- 🗣️ Cultura e grandi eventi

### PROGETTI CARDINE

- ➔ Mostra "Art from Inside"
- ➔ Expo 2025 Osaka
- ➔ Museo CID di Torviscosa

## Education | Empowerment dei giovani



Orientamento, merito ed esperienze formative aprono nuove possibilità di crescita, dalle discipline STEM ai mestieri d'arte.

### TEMI DI EDUCATION

- 🧪 Orientamento STEM
- Promozione arti e spettacolo
- 📖 Povertà educativa
- 🏢 Cultura d'impresa

### PROGETTI CARDINE

- ➔ progettoDiventerò
- ➔ Case history: Women in STEM

## LEGENDA TEMI TRASVERSALI

- 🌸 Cultura e benessere
📖 Povertà educativa
🏢 Cultura d'impresa
🗣️ Cultura e grandi eventi
🧪 Orientamento STEM

## Welfare e salute | Empowerment dei territori fragili



Prevenzione, prossimità e accompagnamento sostengono l'accesso alla cura e attivano risposte nei contesti con fragilità sociali.

### TEMI DI WELFARE E SALUTE

- Accesso alla salute
- Prevenzione femminile
- 🌸 Cultura e benessere
- 📖 Povertà educativa

### PROGETTI CARDINE

- ➔ CAP Salute
- ➔ Milano Relay Marathon

## Parità di genere | Empowerment femminile



Progetti e campagne promuovono competenze femminili, rappresentazione e pari opportunità nei percorsi scientifici, professionali e sociali.

### TEMI DI PARITÀ DI GENERE

- Promozione visibilità, equa rappresentazione
- 🧪 Orientamento STEM
- 🗣️ Cultura e grandi eventi

### PROGETTI CARDINE

- ➔ Progetto #100esperte
- ➔ Ricerca e mostra sulle sportive

# Dal progetto all'impatto

La scheda **Dal progetto all'impatto** è stata ampliata nel Bilancio Sociale 2025 per approfondire le iniziative più rappresentative della Fondazione e favorirne una lettura omogenea.

La struttura segue la logica della catena del valore (approfondita nella pagina successiva) e si articola in una sequenza comune - **input, attività, output e outcome** - che consente di mettere in relazione progettualità diverse per natura, durata, ambito di intervento e contesto di riferimento.

La lettura parte dalle risorse attivate, in termini di **persone coinvolte e investimenti stanziati**, prosegue con le **attività realizzate** e arriva ai risultati diretti, organizzati

in **pubblici raggiunti e accessibilità, reti e partnership, comunicazione e diffusione**, fino ai **benefici generati**. Rispetto alla rendicontazione per indicatori già presente nelle precedenti edizioni, il Bilancio 2025 rappresenta un **passaggio di consolidamento**: all'interno di un modello di lettura uniforme, ogni scheda si propone di restituire le specificità dei singoli progetti, il bisogno a cui rispondono, le scelte che ne hanno orientato lo sviluppo e il cambiamento che contribuiscono ad attivare.

L'obiettivo è accompagnare la progressiva evoluzione di una capacità di lettura dei risultati e degli effetti generati, in grado di restituire in modo sempre più puntuale i cambiamenti prodotti sulle persone, sulle comunità, sui territori e sugli stakeholder coinvolti.

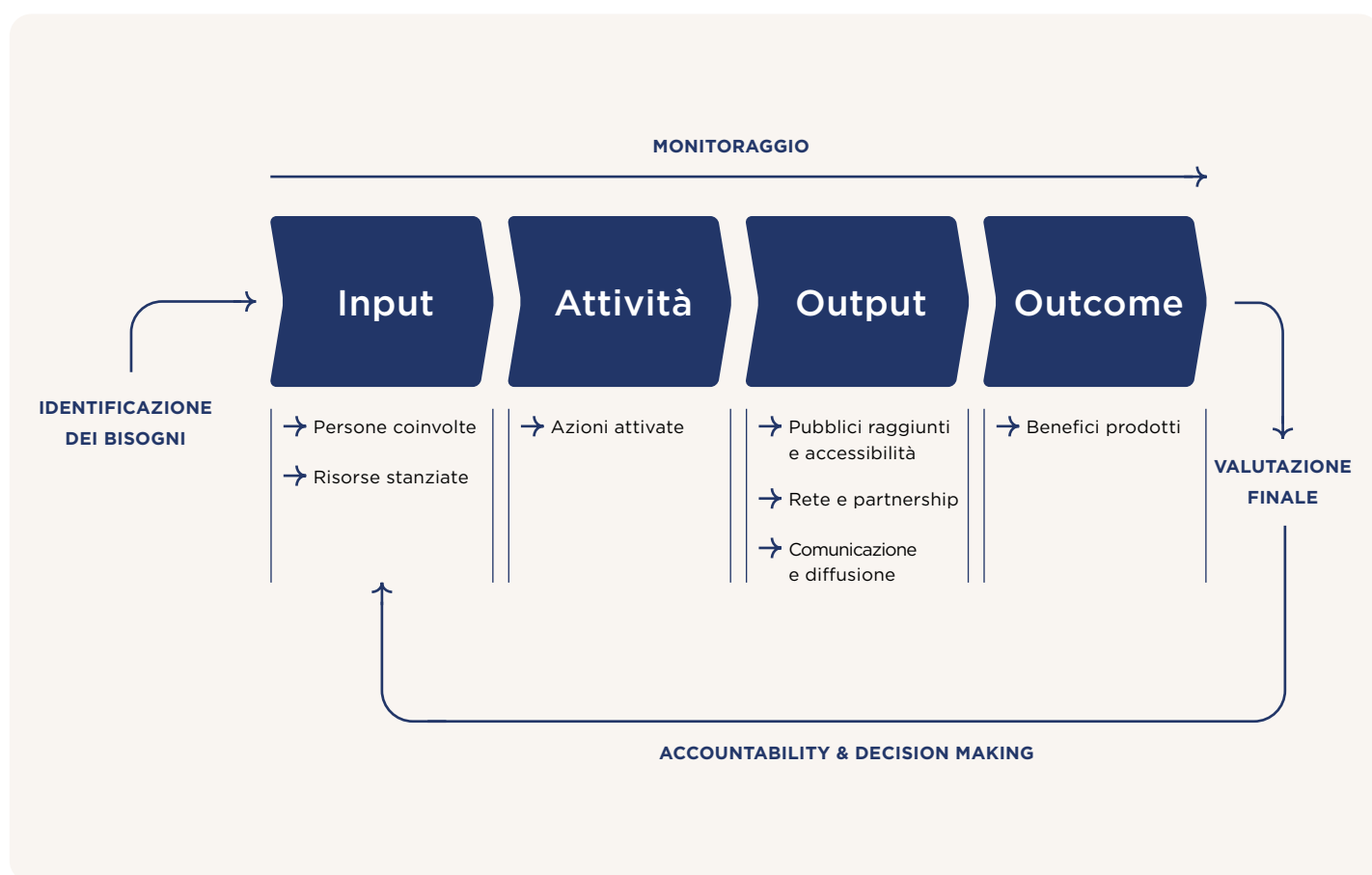


**Figura 11:** immagine di copertina del catalogo della mostra "Colpo di scena. Dalla A di attrezzista alla S di scultrice", dettaglio di una scenografia, Laboratori Scala Ansaldo

# La catena del valore

La catena del valore è il **framework** utilizzato per ricostruire il **percorso attraverso cui un'iniziativa produce risultati e contribuisce alla generazione di impatto**. Il modello, sviluppato dal DAC-OECD - Development Assistance Committee dell'Organization for Economic Cooperation and Development - **definisce il flusso logico** che collega le risorse, le attività realizzate, i risultati diretti e i benefici generati nel medio-lungo periodo.

**Applicata alle iniziative del Bilancio Sociale 2025**, questa lettura consente di ordinare le informazioni a partire dagli obiettivi e dai bisogni a cui il progetto risponde, fino agli effetti prodotti. **Il modello sostiene, inoltre, il monitoraggio lungo tutte le fasi dell'intervento**, favorendo una valutazione più chiara dell'efficacia delle azioni realizzate e offrendo elementi utili per la rendicontazione, l'*accountability* e il miglioramento dei progetti futuri.



## Input

Gli input **indicano le risorse di partenza** attivate per il progetto. Nel Bilancio Sociale 2025 comprendono le persone coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa e le risorse stanziare per sostenerne lo sviluppo.

## Attività

Le attività **descrivono ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno**: azioni, programmi, eventi, percorsi formativi, mostre, ricerche, borse di studio, campagne, laboratori e altre iniziative sviluppate nell'ambito del progetto.

## Output

Gli output **restituiscono i risultati diretti prodotti**. Sono organizzati in tre ambiti: pubblici raggiunti e accessibilità, reti e partnership, comunicazione e diffusione. Questa sezione raccoglie dati su beneficiari, partecipanti, eventi e materiali, canali attivati, partner e occasioni di visibilità.

## Outcome

Gli outcome **descrivono i benefici generati dal progetto**. La sezione mette in evidenza gli effetti più rilevanti prodotti dall'iniziativa per le persone, le comunità, i territori, le reti di partner e per il rafforzamento del ruolo della Fondazione nel proprio ambito di intervento.

# Arte e scienza

## Empowerment della comunità

Per Fondazione Bracco **la cultura è una leva di sviluppo e benessere collettivo**. Nell'area Arte e Scienza questa visione assume una forma particolarmente riconoscibile: il patrimonio artistico diventa terreno di incontro tra ricerca, tecnologie diagnostiche e divulgazione, attraverso progetti che rendono visibili nuove dimensioni della conoscenza e aprono occasioni di relazione con pubblici diversi.

Il tratto distintivo di questo impegno è la capacità di integrare competenze artistiche, scientifiche e tecnologiche in percorsi di valorizzazione culturale.

La diagnostica per immagini non invasiva, in particolare, consente di leggere le opere in profondità diventando così parte del racconto culturale: arricchisce il lavoro di studiosi, curatori e restauratori e, al tempo stesso, rende più accessibile al pubblico la complessità del patrimonio storico-artistico.

### Tre progetti cardine

Nel 2025, questo approccio si è espresso attraverso progetti complementari - approfonditi nelle pagine successive -, ciascuno dedicato a una diversa dimensione della valorizzazione culturale. La mostra "**Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza**" ha portato al centro della scena il dialogo tra opere e tecnologie diagnostiche, con un'esperienza multimediale che restituisce al visitatore la "vita invisibile" di un dipinto.

Con la partecipazione a **Expo 2025 Osaka**, questa visione integrata è stata proposta in un contesto internazionale, attraverso un progetto di diplomazia culturale dedicato al *Ritratto di Itō Mancho* di Domenico Tintoretto, esposto nel Padiglione Italia: un'opera simbolica, capace di unire storia dell'arte, relazioni tra Italia e Giappone e racconto scientifico.

L'intervento di rigenerazione del **Museo CID di Torviscosa** si innesta,

invece, nell'orizzonte ampio della cultura d'impresa, in cui la memoria industriale diventa risorsa viva per il presente, un patrimonio da proteggere, interpretare e restituire al territorio.

Insieme, i tre progetti delineano una traiettoria coerente: dalla conoscenza delle opere alla valorizzazione internazionale del patrimonio, fino al rilancio di luoghi culturali aperti alla comunità.

### Altri programmi di valorizzazione culturale

Accanto a questi progetti cardine, nel 2025 Fondazione Bracco ha promosso e sostenuto un **insieme di iniziative che ne hanno consolidato l'impegno**. Mostre, percorsi di divulgazione, attività musicali e progetti dedicati alla cultura d'impresa hanno contribuito a rendere continuativa la presenza della Fondazione nel sistema culturale nazionale, consolidando relazioni con musei, istituzioni, accademie, enti di ricerca e comunità territoriali.

---

**“Vogliamo che la conoscenza scientifica sia accessibile, perché crediamo che solo attraverso l'educazione sia possibile costruire un futuro consapevole.”**

Diana Bracco, Presidente

---

### → Diagnostica applicata ai beni culturali

La diagnostica applicata ai beni culturali rappresenta **una delle direttrici più riconoscibili** dell'azione della Fondazione.

### Valorizzazione del restauro della Dama del Pollaiolo

L'opera iconica del Museo Poldi Pezzoli di Milano, *Ritratto di giovane donna* di Piero del Pollaiolo, è stata oggetto di un "restauro dal vivo" nel Museo

da ottobre 2024 a gennaio 2025, un intervento preceduto e indirizzato da una dettagliata campagna di analisi scientifiche, raccontata al pubblico attraverso video e apparati critici.

Nel 2025, il progetto, di cui Fondazione Bracco era partner scientifico, è stato valorizzato con incontri di approfondimento e un evento di *finissage*. L'iniziativa ha confermato la centralità della ricerca scientifica nella lettura e conservazione delle opere.

### Battaglia di Pavia: arte e storia nel Rinascimento

La mostra dedicata alla Battaglia di Pavia del 1525 ha offerto un'occasione per valorizzare un passaggio centrale della storia rinascimentale attraverso un percorso tra arte, memoria e divulgazione. In particolare, i visitatori, accolti al Castello di Pavia dal 19 settembre 2025 al 24 febbraio 2026, hanno approfondito i risultati delle analisi diagnostiche non invasive condotte su alcune tavole del polittico di Bergognone per la Certosa di Pavia.

### → Milano e il patrimonio artistico e culturale

Un secondo filone raccoglie **iniziative legate alla valorizzazione della storia artistica e culturale di Milano**, territorio d'elezione dell'intervento della Fondazione e punto di partenza di relazioni capaci di aprirsi anche a contesti internazionali.

#### Andrea Appiani e il Neoclassicismo a Milano

L'esposizione dedicata ad Andrea Appiani a Palazzo Reale di Milano (23 settembre 2025 - 11 gennaio 2026) ha contribuito alla valorizzazione di una figura centrale del Neoclassicismo italiano, rafforzando il legame tra la Fondazione e alcune delle principali istituzioni culturali milanesi. Il sostegno alla mostra si colloca nel più ampio impegno per la promozione del patrimonio artistico nazionale.

#### “Milano con gli occhi di Leonardo” a Tokyo

Nel contesto delle relazioni di diplomazia culturale, la mostra fotografica “Milano con gli occhi di Leonardo” è stata allestita a Tokyo, da fine luglio al 13 ottobre 2025, negli spazi esterni dell'Ambasciata d'Italia, con un evento di valorizzazione dedicato. Ispirata ai luoghi che vide Leonardo da Vinci al suo arrivo nel capoluogo lombardo nel 1493, la mostra propone un per-

corso visivo originale a cura di giovani fotografe, ex allieve dell'Accademia Scaligera. L'iniziativa - che ha unito autorialità femminile, competenze tecniche e creative - ha contribuito a raccontare Milano e il suo patrimonio simbolico, con una fruizione gratuita e accessibile.

### → Musica e divulgazione

La promozione della musica - linguaggio universale per eccellenza - è **parte integrante dell'impegno della Fondazione**.

#### “Note d'incontro”: la musica raccontata

Il ciclo realizzato con il Maestro Fabio Sartorelli e l'Accademia Teatro alla Scala, di cui Fondazione Bracco è Socio Fondatore dal 2012, ha proposto appuntamenti dedicati a Puccini, Haydn, Verdi, Ravel e al rapporto tra opera e regia, avvicinando un pubblico non specialista alla musica.

#### Accademia Teatro alla Scala al Teatro Civico Roberto de Silva di Rho

Il concerto dell'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala, diretto dal Maestro Pietro Mianiti, ha rafforzato il legame tra promozione musicale, formazione dei giovani talenti e cultura d'impresa. Il legame tra Bracco e il

Teatro di Rho è profondo: un teatro innovativo, intitolato all'imprenditore e filantropo delle arti de Silva - sposato con Diana Bracco e scomparso nel 2012 - realizzato da Bracco Real Estate. L'iniziativa si inserisce nella relazione pluriennale tra Accademia Teatro alla Scala e Fondazione Bracco.

### → Cultura d'impresa

La cultura d'impresa rappresenta una **dimensione trasversale** dell'impegno della Fondazione: un perimetro strategico in cui patrimonio industriale, responsabilità sociale e capacità generativa si intrecciano per i territori e per le comunità.

#### Valore Cultura: sviluppo strategico del sistema culturale privato in Italia

Nel 2025 tale impegno si è espresso anche attraverso la partecipazione al progetto Valore Cultura, dedicato al rapporto tra cultura e territori, avviando la costruzione di un indice per misurare l'impatto sociale ed economico delle imprese culturali. La presentazione dei risultati, avvenuta il 19 novembre 2025 a Palazzo Visconti, ha offerto un'occasione di confronto tra addetti ai lavori e pubblico di settore.



**Figura 12:** concerto di allievi e solisti di Accademia Teatro alla Scala, Teatro Civico Roberto de Silva, Rho.

# Art from Inside

## Capolavori svelati tra arte e scienza

Con la mostra “**Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza**”, Fondazione Bracco ha trasformato la propria esperienza nella diagnostica applicata ai beni culturali in un percorso espositivo multimediale, pensato per avvicinare il pubblico alla vita nascosta delle opere: materiali, tecniche, ripensamenti e stratificazioni che permettono di ricostruirne la storia e il processo creativo, oltre la superficie del visibile.

Ospitata a **Palazzo Reale di Milano dal 9 ottobre 2025 al 6 gennaio 2026**, l’iniziativa ha proposto un format inedito per il polo espositivo: una mostra a carattere scientifico, articolata in stazioni tematiche, ciascuna dedicata a un’opera, restituita attraverso una **riproduzione in scala 1:1 e approfondimenti video**.

Un’esposizione a ingresso gratuito – in linea con l’impegno di Fondazione Bracco per l’accessibilità culturale – che ha proposto una lettura inedita, grazie a tecnologie non invasive, di **otto dipinti e un volino settecentesco** di Lorenzo Storioni. Ne è nato un racconto che ha unito rigore scientifico e divulgazione accessibile.

### Il ruolo della Fondazione

Fondazione Bracco ha ideato e realiz-

zato il concept del progetto, ponendo al centro il dialogo tra arte e scienza e mettendo a sistema competenze e relazioni maturate nel tempo. La Fondazione ha consolidato il proprio ruolo di soggetto capace di connettere arte, scienza e tecnologia, trasformando l’indagine scientifica in un contenuto fruibile anche al grande pubblico. Oltre a essere promotore e capofila del progetto, in collaborazione con Palazzo Reale, Comune di Milano e 24 ORE Cultura, ha partecipato alla realizzazione dei contenuti in mostra, indirizzato le attività educative e valorizzato il percorso presso pubblici diversi.

La consulenza scientifica è stata curata dal team guidato da **Isabella Castiglioni**, Professoressa Ordinaria di Fisica Applicata presso l’Università degli Studi di Milano-Bicocca e Direttore scientifico del Centro Diagnostico Italiano, con il contributo dello storico dell’arte **Stefano Zuffi**.

### Il valore generato per il pubblico

Grazie ad “**Art from Inside**”, analisi solitamente riservate agli specialisti hanno aperto nuove prospettive di lettura del patrimonio artistico, rendendo più accessibile il lavoro di ricerca che sostiene la tutela dei capolavori.

La mostra è stata visitata da più di **39mila persone**, un risultato notevole rapportato al tempo di permanenza e al format innovativo. Le visite guidate, condotte da storici dell’arte, hanno coinvolto inoltre più di **1.100 partecipanti**. La strategia digitale ha esteso la portata del progetto, raggiungendo **oltre 2,5 milioni di persone sui canali Meta**.

Il programma “**Materiali e Misteri. Sotto la superficie**”, ideato per accompagnare scuole, famiglie e adulti nella lettura scientifica delle opere, ha reso **circa 2.000 studenti** parte attiva del processo di scoperta.

In occasione della **Settimana della Disabilità**, sono stati, infine, attivati percorsi su misura che hanno coinvolto **95 partecipanti** con diverse esigenze.

# 39.465

visitatori complessivi



**Figura 13:** allestimento della mostra “Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza” a Palazzo Reale di Milano. Dettaglio della sala dedicata alle analisi diagnostiche condotte sull’opera *San Nicola da Tolentino* di Piero della Francesca, Museo Poldi Pezzoli, Milano. Foto di Carlotta Coppo.

# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- Il progetto ha coinvolto circa **40 persone**, di cui **4 di Fondazione Bracco**. Il gruppo di lavoro ha integrato competenze scientifiche, storico-artistiche, curatoriali, progettuali, digitali ed educational

### RISORSE STANZIATE

- **380.000 euro** stanziati da Fondazione Bracco per rendere possibile la mostra e il suo apparato divulgativo

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- Realizzazione del percorso espositivo a Palazzo Reale di Milano, dedicato a **8 dipinti** - *Primo scomparto dell'Armadio degli Argenti* di Beato Angelico; *San Nicola da Tolentino* di Piero della Francesca; *Ritratto di giovane donna* di Piero del Pollaiuolo; *Madonna con il Bambino (Madonna della rosa)* di Giovanni Antonio Boltraffio; *La Buona Ventura e Riposo durante la fuga in Egitto* di Caravaggio; *Ritratto di Carlo Emanuele I di Savoia* e *Ritratto di Emanuele Filiberto di Savoia* di Giovanna Garzoni - e al **Violino Piccolo "Bracco"** di Lorenzo Storioni
- Ideazione del programma educational "Materiali e Misteri. Sotto la superficie", produzione di video, contenuti multimediali e riproduzioni in scala 1:1 per rendere le analisi diagnostiche leggibili
- Attivazione di percorsi dedicati all'accessibilità in occasione della Settimana della Disabilità
- Realizzazione del catalogo bilingue in **3.000 copie** e sviluppo di una campagna di comunicazione integrata

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- "Art from Inside" ha proposto la diagnostica al grande pubblico come contenuto accessibile, riconoscibile e apprezzabile, consolidando il ruolo di Fondazione Bracco nel dialogo tra arte e scienza e contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- **39.465 visitatori complessivi**, un risultato che restituisce la portata pubblica dell'iniziativa
- **Scuole ed educational**: 140 appuntamenti, tutti sold out, a fronte dei 60 inizialmente previsti; 78 scuole coinvolte, per **circa 2.000 studenti**
- **Visite guidate e gruppi organizzati**: **44 gruppi coinvolti** nelle visite condotte da storici dell'arte, per **oltre 1.100 partecipanti**
- **Famiglie e adulti**: **circa 400 partecipanti** alle attività dedicate
- **Accessibilità**: **95 partecipanti coinvolti** nei percorsi attivati in occasione della Settimana della Disabilità
- **Ingresso gratuito**, in coerenza con l'impegno di Fondazione Bracco per l'accesso alla cultura

### RETE E PARTNERSHIP

- **Partner culturali e istituzionali**: Palazzo Reale, Comune di Milano, 24 ORE Cultura
- **Partner scientifici e tecnologici**: DeepTrace Technologies, Dotdotdot
- **Partner per l'accessibilità**: ENS Milano, AGPD, Centro Multiservizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- **Rete scientifica e museale riattivata attraverso la mediazione di 24 ORE Cultura**: Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Pavia, Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, Museo di San Marco di Firenze, Museo Poldi Pezzoli di Milano, Pinacoteca Capitolina di Roma, Galleria Doria Pamphilj di Roma, Palazzo Reale di Torino, Museo del Violino di Cremona

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- **Ufficio stampa**: **oltre 100 giornalisti coinvolti** alla conferenza stampa, a supporto della visibilità pubblica e istituzionale della mostra
- **Stakeholder engagement**: **oltre 320 ospiti coinvolti** nell'evento riservato di Fondazione Bracco per valorizzare il progetto presso partner, interlocutori istituzionali e comunità di riferimento
- **Comunità interna**: **oltre 150 dipendenti Bracco coinvolti** nelle visite guidate dedicate, per rafforzare la conoscenza del progetto all'interno dell'ecosistema aziendale
- **Attività digitali a supporto della mostra**: **oltre 2,5 milioni di persone raggiunte** sui canali Meta, oltre 100.000 utenti su LinkedIn e circa 23.560 visualizzazioni della pagina dedicata su 24orecultura.com

# Expo 2025 Osaka

## Arte, scienza e diplomazia culturale

In occasione dell'Esposizione Universale di Osaka 2025, dedicata al tema *Designing Future Society for Our Lives* e ospitata dalla città giapponese dal 13 aprile al 13 ottobre, Fondazione Bracco ha contribuito a valorizzare l'eccellenza italiana attraverso un progetto dedicato al *Ritratto di Itō Mancho* di Domenico Tintoretto, opera del 1585 e simbolo dei legami storici tra Italia e Giappone. Esposto nel **Padiglione Italia** per l'intera durata dell'iniziativa, il dipinto è stato accompagnato da un video racconto sul percorso di analisi diagnostica e valorizzazione scientifica curato dalla Fondazione, per rendere accessibile al pubblico la storia dell'opera e il suo significato culturale.

### Il ruolo della Fondazione

Nell'ambito di **Bracco @ Expo 2025 Osaka**, collegato alla presenza del Gruppo Bracco come *Official Gold Sponsor* del Padiglione Italia, la Fondazione ha curato il progetto di diagnostica e valorizzazione scientifica dell'opera di Tintoretto, attivando collaborazioni con università e centri

di ricerca e contribuendo alla realizzazione dell'installazione dedicata. La Fondazione ha, inoltre, promosso momenti di approfondimento scientifico e culturale, tra cui il convegno dedicato alla figura di Itō Mancho, il giovane dignitario giapponese protagonista del ritratto.

### Il valore generato per il pubblico

Dopo una fase preparatoria avviata nell'autunno 2024, il *Ritratto di Itō Mancho* è diventato parte dei contenuti del percorso espositivo del Padiglione Italia per l'intero semestre.

La Giornata Nazionale Italiana, momento dedicato alla valorizzazione del nostro Paese all'interno dell'Esposizione Universale, ha permesso di ampliare ulteriormente il perimetro del racconto con la partecipazione degli allievi della Scuola di Ballo dell'**Accademia Teatro alla Scala** - di cui Fondazione Bracco è Socio Fondatore - che hanno portato le arti performative italiane davanti a **2.000 spettatori**. La comunicazione ha, inoltre, esteso la portata del progetto oltre il sito

espositivo, con **più di 1.800 articoli online in Italia**. Un'esperienza che ha consolidato le relazioni tra i Paesi coinvolti, proseguendo anche dopo la chiusura di Expo grazie all'accordo tra il Padiglione Italia e il **Museum of Fine Arts di Osaka**.

Dal **25 ottobre**, il museo ha ospitato alcune delle opere più rappresentative del percorso espositivo, tra cui il video dedicato al *Ritratto di Itō Mancho* e la riproduzione dell'abito del giovane dignitario giapponese, dando continuità allo spirito di scambio e collaborazione avviato durante l'Esposizione Universale.

Oltre  
29 milioni

visitatori complessivi  
all'Expo 2025 Osaka



**Figura 14:** allestimento del Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka, in primo piano il *Ritratto di Itō Mancho* di Domenico Tintoretto, Fondazione Trivulzio.

# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- L'iniziativa ha coinvolto circa **20 persone**, di cui **4 di Fondazione Bracco**, oltre a circa **100 persone tra allievi e docenti** della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala nelle attività collegate alla Giornata Nazionale Italiana

### RISORSE STANZIATE

- **30.000 euro** stanziati da Fondazione Bracco per il progetto diagnostico sul *Ritratto di Itō Mancho*

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- Campagna di analisi scientifica sul *Ritratto di Itō Mancho* di Domenico Tintoretto (1585)
- Realizzazione del video racconto dedicato alla storia dell'opera e al percorso diagnostico
- Inserimento del progetto nel percorso espositivo del **Padiglione Italia** per l'intero semestre di Expo (13 aprile - 13 ottobre 2025)
- Organizzazione di momenti di approfondimento scientifico e culturale, tra cui il convegno del **13 aprile** dedicato ad approfondire la figura di Itō Mancho
- Partecipazione alla Giornata Nazionale Italiana con la performance degli allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala
- Attività di comunicazione e disseminazione in Italia e in Giappone
- Esposizione "Milano con gli occhi di Leonardo" per rendere accessibili contenuti culturali legati al saper fare italiano, e promuovere l'incontro tra arte, giovani talenti e territorio (per scoprire di più consulta la [pagina 27](#))

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- Oltre **29 milioni di visitatori complessivi** dell'Expo 2025 Osaka, cornice internazionale in cui il progetto è stato presentato al pubblico del Padiglione Italia
- Oltre **200 partecipanti** agli approfondimenti di natura scientifica
- Oltre **4.100 partecipanti** agli eventi culturali speciali
- **2.000 spettatori** alla performance dell'Accademia Teatro alla Scala in occasione della Giornata Nazionale Italiana

### RETE E PARTNERSHIP

- **Istituzioni italiane:** Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ambasciata e Consolato d'Italia in Giappone
- **Istituzioni culturali:** Fondazione Trivulzio, Biblioteca Ambrosiana, Osaka Museum of Fine Arts, Accademia Teatro alla Scala
- **Partner scientifici e accademici:** università e centri di ricerca nazionali coinvolti nel progetto diagnostico

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- **12 video reportage** dedicati all'iniziativa, oltre **1.800 articoli online** in Italia, che hanno ampliato la circolazione del racconto oltre il sito espositivo e **179 pubblicazioni** sui media giapponesi, a conferma della rilevanza dell'iniziativa nel contesto locale e del suo contributo al dialogo culturale tra Italia e Giappone
- Produzione del **video racconto dedicato al Ritratto di Itō Mancho**, valorizzato nel Padiglione Italia e successivamente incluso tra i materiali ospitati dal **Museum of Fine Arts di Osaka**

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- Il progetto ha rafforzato le collaborazioni internazionali e la visibilità del patrimonio artistico italiano attraverso la scienza, lasciando un'ere-

dità concreta nei materiali riutilizzati dopo Expo e consolidando un modello replicabile di integrazione tra cultura, ricerca e diplomazia culturale

# Museo CID di Torviscosa

## Cultura d'impresa, memoria industriale e territori

Nel 2025, Fondazione Bracco ha avviato un percorso di rigenerazione del **CID - Centro Informazione Documentazione di Torviscosa**, luogo nato negli anni Sessanta per raccontare la storia della città-fabbrica e della produzione industriale legata alla SNIA Viscosa.

La riapertura risponde a un bisogno preciso: trasformare un luogo identitario in un centro culturale capace di valorizzare la storia locale e la cultura di impresa, accogliere le iniziative della comunità e promuovere nuove forme di creatività. Il CID, di proprietà di Spin Bracco dal 2023, è stato affidato in comodato a Fondazione Bracco insieme alle sue collezioni, a seguito di un accordo sottoscritto a fine 2024. Il percorso per il suo rilancio intreccia, così, tutela, progettazione culturale e radicamento territoriale.

### Il ruolo della Fondazione

Nel 2025, Fondazione Bracco ha avviato le attività propedeutiche alla

riapertura del CID, assumendo il coordinamento del progetto e lavorando sia sulla protezione del patrimonio sia sulla costruzione dell'identità futura del museo.

Insieme a **Spin Bracco**, ha messo in sicurezza collezioni e arredi in vista del cantiere avviato nel novembre 2025 sugli spazi interni ed esterni dell'edificio.

Parallelamente, **ha avviato interventi conservativi e restauri**: a ottobre 2025 sono iniziate la diagnostica dello stato di conservazione e la progettazione del restauro dell'installazione monumentale *Struttura 708* di Enzo Mari. Anche le tre sculture di Giancarlo Sangregorio, collocate all'esterno del Centro, sono state oggetto di cure conservative.

### Il valore generato per il pubblico

Il progetto **trasformerà il CID in un presidio culturale stabile per il territorio friulano**: uno spazio di memoria

e scambio che rende accessibile il patrimonio storico, scientifico e industriale legato a Torviscosa.

La prospettiva si è consolidata grazie alle collaborazioni con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Udine, Fondazione Aquileia, l'Immaginario Scientifico di Trieste e il Comune di Torviscosa, che hanno contribuito a costruire un sistema di competenze attorno alla futura riapertura, a rafforzare il legame con la comunità locale e a favorire una partecipazione più ampia alla vita culturale del territorio.

€440.000

ottenuti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia per sostenere il progetto

Figura 15: museo CID e stabilimento SPIN Bracco a Torviscosa, veduta panoramica.



# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- Il progetto ha attivato diversi gruppi di lavoro: Fondazione Bracco, Spin Bracco, restauratori, professionisti della conservazione, partner scientifici, soggetti istituzionali e realtà territoriali

### RISORSE STANZIATE

- **440.000 euro** ottenuti dalla Regione Friuli-Venezia Giulia attraverso il bando Contenitori Culturali e Creativi 2024-2027
- **10.000 euro** erogati da Fondazione Friuli attraverso il Bando Restauro 2025 per il restauro di *Struttura 708* di Enzo Mari

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- Protezione delle collezioni e degli arredi del CID in preparazione al cantiere
- Diagnostica dello stato di conservazione e progettazione del restauro di *Struttura 708* di Enzo Mari, avviate a **ottobre 2025**
- Avvio del cantiere sugli spazi interni ed esterni dell'edificio nel **novembre 2025**
- Cure conservative sulle **3 sculture** di Giancarlo Sangregorio collocate all'esterno del Centro
- Avvio di collaborazioni scientifiche e territoriali funzionali alla futura programmazione culturale
- Definizione della **brand identity** e dell'immagine coordinata del CID
- Graficizzazione delle **recinzioni di cantiere** e sviluppo del sito **[museocid.com](https://museocid.com)** e dei canali **social dedicati** tra il 2025 e i primi mesi del 2026

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- La riattivazione del CID rafforza il legame tra identità territoriale, memoria d'impresa e partecipazione culturale. Crea le condizioni per occasioni di coinvolgimento tra cittadini, istituzioni, ricerca e realtà culturali, consolidando il radicamento del Gruppo Bracco a Torviscosa

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

Nel 2025 il CID non è stato aperto al pubblico. La progettualità ha lavorato soprattutto sulle condizioni di futura accessibilità, con l'obiettivo di rendere il museo progressivamente riconoscibile, comunicabile e pronto ad accogliere pubblici diversi.

- La nuova identità visiva ha iniziato ad anticipare il percorso di rilancio anche all'esterno dell'edificio
- Gli strumenti digitali sono stati pensati come primi canali di informazione e relazione con la comunità
- Il lavoro con partner scientifici, culturali e territoriali ha posto le basi per una programmazione futura rivolta alla comunità, alle scuole, agli studiosi e ai visitatori interessati alla storia industriale di Torviscosa

### RETE E PARTNERSHIP

- **Assetto proprietario e operativo:** Spin Bracco
- **Tutela e restauro:** Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale, L.A.A.R.
- **Ricerca e contenuti culturali:** Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Udine
- **Valorizzazione territoriale:** Fondazione Aquileia, Immaginario Scientifico di Trieste, Comune di Torviscosa

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

La comunicazione ha accompagnato la fase pro-pedeutica alla riapertura, contribuendo a rendere visibile il nuovo progetto culturale del CID.

- Le **recinzioni di cantiere** graficizzate sono state un primo dispositivo di racconto per raggiungere le persone
- Lo sviluppo del sito [museocid.com](https://museocid.com) ha permesso di creare un primo punto di accesso digitale alle informazioni sul museo, sulle collezioni e sulle attività
- I **canali social** hanno avviato una **relazione continuativa con la comunità e il pubblico**

# Welfare e salute

## Empowerment dei territori fragili

L'ambito Welfare e Salute è inteso come un **campo ampio di intervento**, in cui accesso ai servizi, orientamento, educazione, e attivazione collettiva concorrono a **rafforzare la qualità della vita di individui e comunità**.

L'impegno della Fondazione si sviluppa nei contesti in cui fragilità economiche, sociali, culturali o informative possono limitare la possibilità di prendersi cura di sé, accedere a opportunità qualificate e partecipare pienamente alla vita cittadina. Per questo, i progetti dell'area agiscono su piani diversi ma connessi.

In questo quadro infatti, la salute è letta come parte di un ecosistema più ampio, che intende sviluppare fiducia nei servizi, responsabilità personale e coesione sociale. Accanto agli interventi più direttamente

rivolti all'accesso alle prestazioni, l'area valorizza iniziative capaci di coinvolgere persone e organizzazioni, trasformando la partecipazione in una leva di appartenenza, solidarietà e generazione di opportunità.

### Due progetti cardine

Nel 2025, questo approccio si è espresso attraverso **due progettualità** illustrate nelle pagine successive, accomunate dalla capacità di attivare risorse, competenze e relazioni a beneficio delle persone e delle comunità.

Con **CAP Salute** Fondazione Bracco prosegue il programma avviato a Baranzate fin dal 2016 sui temi del contrasto alla povertà sanitaria ed educativa. In collaborazione con **Fondazione La Rotonda ETS** e **CDI - Centro Diagnostico Italiano**, il progetto ha offerto percorsi di

prevenzione e accompagnamento a persone e famiglie vulnerabili, con un focus su salute di donne e minori, e supporto psicologico per adolescenti. L'iniziativa costruisce un accesso alla cura fondato su fiducia, orientamento e prevenzione.

La **Milano Relay Marathon** ha valorizzato, invece, lo sport come occasione di partecipazione, benessere e responsabilità condivisa. Attraverso il coinvolgimento della comunità Bracco e CDI, la Fondazione **ha sostenuto borse di studio per giovani donne in discipline STEM** e avviato un percorso più strutturato di fundraising. La staffetta ha aggregato persone e organizzazioni attorno a una finalità comune, traducendo la partecipazione sportiva in sostegno concreto a nuove opportunità formative.

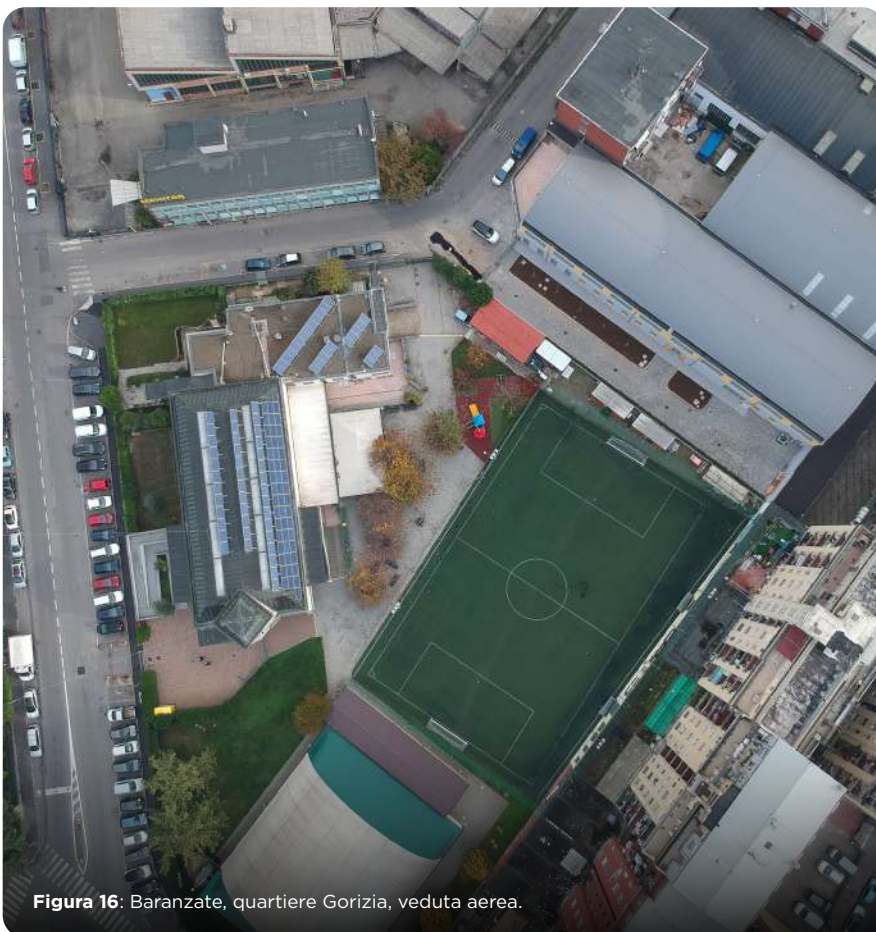


Figura 16: Baranzate, quartiere Gorizia, veduta aerea.

**“Esiste un costo del non fare nel sociale. Agendo in modo preventivo e inclusivo si garantiscono accoglienza e opportunità, ma anche un ritorno umano ed economico.”**

Diana Bracco, Presidente

Figura 17: spazio InOltre, Baranzate.



### Altre progettualità per il benessere

Accanto a questi progetti, l'area Welfare e Salute ha incluso un'**ulteriore linea di intervento** dedicata alla **prevenzione nei percorsi formativi**.

Fondazione Bracco interpreta, infatti, **il benessere come una competenza da costruire nel tempo**: accesso a informazioni corrette, consapevolezza dei comportamenti quotidiani, capacità di riconoscere i bisogni del corpo e attenzione agli stili di vita diventano elementi che accompagnano la crescita personale, educativa e professionale. Una prospettiva che

permette di portare la cultura della salute anche in contesti non strettamente sanitari, dove la prevenzione può incidere in modo concreto sulla qualità della vita.

### Nutrizione per giovani ballerini con specialisti del CDI

In continuità con la collaborazione pluriennale con Accademia Teatro alla Scala, Fondazione Bracco ha attivato le competenze scientifiche del **CDI - Centro Diagnostico Italiano** in un percorso rivolto agli allievi della Scuola di Ballo, giovani artisti impegnati in un'attività ad alta intensità fisica e performativa.

Il progetto, che si replica ogni anno, ha approfondito il rapporto tra alimentazione, salute e qualità della performance, offrendo strumenti utili per comprendere come le scelte quotidiane incidano sull'energia, sulla prevenzione e sulla sostenibilità dell'impegno richiesto dalla danza a livello agonistico. Un impegno che conferma l'**attenzione** della Fondazione **ai percorsi di crescita delle nuove generazioni**, asse di impegno trasversale. Accompagnare i giovani significa, infatti, mettere a disposizione competenze qualificate e strumenti utili a rafforzare consapevolezza, autonomia e benessere.

# CAP Salute | Capitale di Attivazione Personale per l'accesso alla salute a Baranzate

Negli ultimi anni, la povertà sanitaria è diventata una delle più gravi emergenze sociali in Italia. È in questo contesto che si inserisce il progetto CAP Salute, avviato nel gennaio 2024 da Fondazione Bracco e Fondazione La Rotonda ETS, che ha come obiettivo contrastare la povertà sanitaria a Baranzate – comune alle porte di Milano con la più alta percentuale di stranieri residenti (35,2% di 81 diverse etnie) – attraverso un intervento integrato di prevenzione, orientamento e accesso alle cure.

Il progetto si rivolge a un territorio in cui i bisogni sanitari restano spesso sommersi: fragilità economiche, barriere linguistiche e informative e scarsa familiarità con la prevenzione possono ostacolare il ricorso ai servizi e ritardare l'emersione di situazioni di rischio.

In continuità con l'impegno avviato da Fondazione Bracco a Baranzate fin dal 2016, il modello di CAP Salute

si fonda su tre elementi complementari: la presenza di un **Case Manager**, che orienta e accompagna i nuclei in difficoltà, monitorandone il percorso; **la convenzione con CDI - Centro Diagnostico Italiano**, che consente l'accesso a prestazioni sanitarie, con particolare attenzione alla prevenzione femminile; e **l'assistenza psicologica rivolta ai minori**, pensata per intercettare e sostenere situazioni di disagio in età evolutiva.

## Il ruolo della Fondazione

Fondazione Bracco ha contribuito alla progettazione e al consolidamento del modello, mettendo a disposizione competenze metodologiche, e la collaborazione con il Centro Diagnostico Italiano. Ha costituito inoltre un fondo per sostenere la figura del Case Manager.

Il lavoro si è sviluppato in sinergia con Fondazione La Rotonda ETS, servizi sociali, Caritas territoriale e altri attori locali, per costruire percorsi su misura e sostenere le spese sanitarie non accessibili per i nuclei coinvolti.

## Il valore generato per il pubblico

Nel 2025, l'analisi dei bisogni ha coinvolto 54 famiglie, per un totale di **198 persone**. Dai colloqui è emerso che il 59% aveva incontrato difficoltà rilevanti nel sostenere spese sanitarie.

A partire da questa evidenza, CAP Salute ha reso più accessibili servizi di prevenzione e cura a persone che altrimenti avrebbero incontrato ostacoli di diversa natura. Per numerose donne coinvolte, il progetto ha rappresentato il **primo accesso a esami di prevenzione femminile e oncologica**. Per minori e adolescenti, ha introdotto un'**attenzione al benessere psicologico e alla salute oculistica**.

Il valore dell'iniziativa risiede soprattutto **nella costruzione di fiducia**: nei servizi, nell'esperienza di cura e nella possibilità di avvicinarsi alla prevenzione con maggiore continuità. Una fiducia che può tradursi nel tempo in maggiore autonomia, nella diffusione della cultura sanitaria e nel senso di appartenenza a una comunità capace di prendersi cura delle persone.



Figura 18: incontro di comunità, Baranzate.

## 42 donne

accompagnate in percorsi di prevenzione e cura

## 20%

dei casi in cui le diagnosi hanno evidenziato patologie, confermando l'urgenza di rafforzare la prevenzione

# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- Il progetto ha coinvolto **12 persone**: 3 operatori di Fondazione La Rotonda ETS, tra cui un Case Manager, 1 persona di Fondazione Bracco e 8 persone del CDI - Centro Diagnostico Italiano, tra personale medico e staff

### RISORSE STANZIATE

- **30.000 euro** stanziati per sostenere nel 2025 il fondo per la salute di comunità, l'accesso gratuito alle prestazioni sanitarie tramite CDI e i percorsi di accompagnamento rivolti a donne, famiglie e minori

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- Analisi dei bisogni e presa in carico personalizzata attraverso colloqui, interviste e monitoraggio periodico dei nuclei familiari
- Consolidamento del **Case Manager** come figura di orientamento, accompagnamento e raccordo tra beneficiari, servizi sociali, Caritas, medici di base e servizi sanitari
- Erogazione di **prestazioni sanitarie gratuite** tramite la convenzione con CDI - Centro Diagnostico Italiano, con focus su prevenzione femminile, oncologica e salute oculistica dei minori
- Implementazione di un servizio di **supporto psicologico di gruppo e individuale** per adolescenti

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- CAP Salute ha rafforzato la fiducia nella prevenzione e nei servizi sanitari, trasformando l'accesso alla cura in un percorso di consapevolezza
- Il progetto ha ampliato gli strumenti di scelta per adolescenti e famiglie vulnerabili, consolidando un modello territoriale fondato su ascolto, accompagnamento personalizzato e collaborazione tra sistema sociale e sanitario

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- **42 donne** accompagnate in percorsi di prevenzione e cura, attraverso oltre **60 colloqui**
- **55 minori** raggiunti attraverso visite oculistiche e servizio psicologico nei servizi educativi
- **101 prestazioni sanitarie** erogate tramite CDI, con una media di **2,5 prestazioni per utente**
- **54 nuclei familiari** coinvolti nell'analisi dei bisogni, per un totale di **198 persone** (il **74%** degli intervistati è nato all'estero)
- Nel **20% dei casi**, le diagnosi effettuate nel 2024 hanno evidenziato gravi patologie in corso di accertamento, confermando l'urgenza di rafforzare la prevenzione

### RETE E PARTNERSHIP

- **Promotori**: Fondazione Bracco e Fondazione La Rotonda ETS, partner territoriale e responsabile della presa in carico multidimensionale delle famiglie
- **Partner sanitario**: CDI - Centro Diagnostico Italiano, per l'erogazione delle prestazioni in convenzione
- **Rete territoriale**: servizi sociali del Comune di Baranzate, Caritas territoriale, medici di base e altri attori locali, coinvolti in invio, segnalazione, orientamento e accompagnamento
- **Supporto psicologico**: ABPSI Onlus Cooperativa Sociale

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- **Raccolta, sistematizzazione e condivisione dei dati** emersi dall'analisi dei bisogni, per rendere più leggibili i profili di povertà sanitaria e orientare gli interventi della rete
- Rafforzamento della **conoscenza del progetto nella comunità di Baranzate** attraverso il lavoro quotidiano del Case Manager e dei servizi educativi di Fondazione La Rotonda ETS

# Milano Relay Marathon 2025

## Sport, coesione e sostegno alla formazione

Il 6 aprile 2025, in occasione della Giornata Mondiale dello Sport, Fondazione Bracco ha partecipato per la prima volta alla **Milano Relay Marathon**, la staffetta solidale collegata alla maratona cittadina. Le organizzazioni non profit aderiscono con un progetto che **i runner contribuiscono a sostenere attraverso una raccolta fondi**, trasformando la corsa in un'occasione di mobilitazione collettiva.

**Fondazione Bracco ha scelto di legare la propria partecipazione al progetto *Diventerò*** e, in particolare, all'impegno per le discipline tecnico-scientifiche, con **l'obiettivo di finanziare borse di studio per giovani donne** iscritte a corsi di laurea magistrale in ambito STEM.

La maratona, che ha coinvolto complessivamente a Milano **oltre 16.000 runner** lungo un percorso di 42 chilometri, ha rappresentato così un'occasione per unire sport, benessere e solidarietà in un grande evento cittadino.

### Il ruolo della Fondazione

Fondazione Bracco ha coordinato il percorso di partecipazione alla Maratona **in collaborazione con la CSR del Gruppo**, coinvolgendo colleghe e colleghi di Bracco e CDI - Centro Diagnostico Italiano.

Dopo aver identificato il progetto solidale che è stato oggetto del fundraising, la Fondazione insieme alla CSR ha curato l'organizzazione delle staffette, la comunicazione interna, la presenza al **Charity Village** e le attività di coinvolgimento. Tra queste, un incontro dedicato ai partecipanti, con il contributo di una nutrizionista del CDI e di un'atleta di Bracco Atletica, ha accompagnato la preparazione alla corsa e rafforzato il messaggio di prevenzione, cura di sé e attenzione agli stili di vita.

### Il valore generato per il pubblico

La Milano Relay Marathon ha trasformato la partecipazione sportiva in un'azione di benessere collettivo e solidarietà.

**Le risorse raccolte hanno sostenuto due borse di studio** per studentesse meritevoli, ampliando le opportunità di accesso ai percorsi formativi. Al contempo, l'iniziativa ha coinvolto la comunità Bracco e CDI attorno a un obiettivo condiviso, valorizzando lo sport come leva di salute e benessere collettivo.

In questa prospettiva, la partecipazione alla maratona **ha segnato anche l'avvio di un percorso più strutturato di fundraising**, rafforzando il dialogo con Milano e con le reti che promuovono inclusione e responsabilità.

# Grazie a 84 runner

2 borse di studio  
sostenute per giovani  
donne in ambito STEM



**Figura 19:** Milano Relay Marathon 2025. La partecipazione dei colleghi di Bracco e CDI.

# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- Il progetto ha coinvolto **10 persone** nel team organizzativo: 5 persone di Fondazione Bracco/CSR, 1 referente CDI, 2 fotografi, una nutrizionista e una coach

### RISORSE STANZIATE

- **4.256 euro** stanziati per sostenere l'organizzazione delle staffette, le attività di coinvolgimento dei runner, la presenza al Charity Village, la comunicazione interna e gli strumenti di visibilità del progetto solidale

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- Costituzione di un team integrato Fondazione Bracco/CSR per coordinare aspetti gestionali, di comunicazione e fundraising
- Partecipazione ai workshop promossi dagli organizzatori, anche con accoglienza in sede di un appuntamento, per rafforzare competenze interne
- Individuazione del progetto solidale da sostenere e organizzazione delle staffette, con gestione delle adesioni dei runner
- Realizzazione di un incontro preparatorio per i partecipanti, con una nutrizionista del CDI e un'atleta di Bracco Atletica, dedicato a benessere, alimentazione e preparazione alla corsa
- Ideazione della divisa aziendale, pensata per rappresentare l'ecosistema Bracco e rendere visibile il progetto sostenuto
- Presenza al Charity Village come punto di informazione, accoglienza e sensibilizzazione

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- Con la Milano Relay Marathon, Fondazione Bracco ha avviato una raccolta fondi a sostegno delle proprie iniziative educative, rafforzando la propria visibilità e il ruolo di charity nell'ecosistema milanese e nella comunità Bracco e CDI

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- Oltre **16.000 runner** coinvolti complessivamente nella Milano Marathon, lungo un percorso di **42 chilometri**
- **84 partecipanti** alla staffetta di Fondazione Bracco, organizzati in **21 staffette complete: 20 staffette acquistate inizialmente e 1 staffetta extra** ottenuta tramite marketplace
- Partecipazione composta da **55 runner Bracco** - di cui **8 Bracco UK** -, **13 CDI**, **4 Bracco Atletica**, **4 partecipanti esterni come sostituti** e **8 partecipanti in una staffetta esterna**

### RETE E PARTNERSHIP

- **CSR del Gruppo Bracco**, partner interno per il coordinamento strategico e gestionale
- **CDI - Centro Diagnostico Italiano**, coinvolto sia nella partecipazione dei runner sia nel momento preparatorio dedicato a salute, alimentazione e benessere
- **Bracco Atletica**, coinvolta attraverso la partecipazione attiva alla corsa e il contributo di una atleta testimonial
- **Milano Relay Marathon**, cornice charity e sportiva dell'iniziativa
- **ASM International**, azienda esterna candidata spontaneamente, nonostante la campagna fosse rivolta a stakeholder interni

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- Campagna di comunicazione interna rivolta a colleghe e colleghi di Bracco e CDI
- Visibilità del progetto attraverso la pagina dedicata sul sito della Milano Marathon
- Presenza al **Charity Village** come occasione di racconto del progetto e di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, della partecipazione e dell'accesso alle discipline STEM
- Produzione di contenuti fotografici a supporto della documentazione dell'iniziativa e della comunicazione interna ed esterna

# Education

## Empowerment dei giovani

Fondazione Bracco riconosce nell'educazione una leva essenziale di crescita personale e collettiva. Da oltre un decennio, attraverso il **progettoDiventerò**, promuove un ecosistema virtuoso tra scuola, università, ricerca, impresa e istituzioni culturali, accompagnando le **nuove generazioni** nei passaggi più significativi del percorso di formazione e avvicinamento al mondo professionale.

In questo quadro, la Fondazione interpreta il proprio ruolo di "abilitatore di competenze" sostenendo, da un lato, l'**orientamento alle discipline STEM** e, dall'altro, l'accesso a contesti formativi e professionalizzanti di qualità, anche nei **mestieri dello spettacolo**.

Le collaborazioni con enti di eccellenza in Italia e all'estero - tra cui il sodalizio con l'Accademia Teatro

alla Scala - offrono a studentesse e studenti l'accesso a contesti educativi e professionali qualificati.

In dialogo con l'ambito dedicato alla parità di genere, Fondazione Bracco sviluppa, inoltre, percorsi su misura rivolti in particolare a bambine e ragazze, per favorire un accesso più libero e consapevole alle **discipline STEM** e contribuire al superamento dei divari che ancora ne limitano la partecipazione.

In tale prospettiva, contrastare la povertà educativa significa creare le condizioni perché ciascuno possa riconoscere e sviluppare il proprio potenziale, trasformando capacità e aspirazioni in possibilità reali.

Anche nel 2025 questa visione si è tradotta in borse di studio, premi e programmi dedicati, confermando

la solidità di un modello fondato su qualità, alleanze e opportunità concrete di crescita.

### Case History: Women in STEM

All'interno di questa cornice si inserisce **Women in STEM**, l'iniziativa promossa da Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria e sostenuta fin dall'avvio da Fondazione Bracco, che intende ampliare la partecipazione femminile alle discipline tecnico-scientifiche attraverso borse di studio rivolte a studentesse universitarie in difficoltà socio-economica.

Women in STEM rafforza, così, una dimensione centrale del *progettoDiventerò*: creare condizioni affinché le scelte formative siano più libere, autodeterminate e aderenti alle aspirazioni di ciascuna.



Figura 20: cerimonia di Premiazione del *progettoDiventerò* 2025, Teatro alla Scala, Milano.



**Figura 21:** Balletto istituzionale Scuola di Ballo  
Accademia Teatro alla Scala, Teatro Strehler, Milano.  
Foto di G. Fusari.

# progettoDiventerò

## Sostenere i talenti, costruire opportunità

Lanciato nel 2012, **progettoDiventerò** è la linea programmatica con cui Fondazione Bracco accompagna le giovani generazioni. Il progetto sostiene la formazione universitaria e post-laurea, promuove l'orientamento alle carriere STEM, valorizza la ricerca e supporta i mestieri d'arte. Nel tempo, si è consolidato come un'architettura organica capace di raccordare interventi diversi a sostegno del merito e della formazione.

Il *progettoDiventerò* si sviluppa lungo tre direttrici principali, che ne definiscono il perimetro: il sostegno a giovani e ricerca, i percorsi formativi universitari e professionali e iniziative rivolte al mondo scolastico. Nel seguito, l'approfondimento si concentra sulle attività realizzate nel 2025.

### Giovani e ricerca

In continuità con gli ambiti di impegno della Fondazione, *progettoDiventerò* si traduce in borse di studio, premi e sostegni in partnership con realtà come AIRI, Fondazione Giuseppina Mai, Gruppo 2003, ITS Academy Biotecnologie Piemonte e società scientifiche internazionali. In questo ambito rientrano, tra le altre iniziative, **le Borse di Studio intitolate a Renato Ugo**, che valorizzano giovani talenti universitari interessati alla ricerca e all'innovazione nel campo

della chimica e delle scienze correlate, con particolare attenzione alla promozione del talento femminile nelle discipline STEM, e il **programma internazionale per giovani radiologi**, realizzato in collaborazione con le società di radiologia brasiliana e messicana per offrire a professionisti selezionati per merito un periodo di specializzazione in Italia.

### Percorsi formativi universitari e professionali

La seconda direttrice comprende i percorsi formativi universitari e professionali, con borse territoriali, sostegni a studenti vulnerabili, premi per chi prosegue gli studi scientifici e iniziative dedicate ai mestieri d'arte, allo spettacolo e alla musica.

In questa prospettiva si inserisce la **collaborazione con l'Accademia Teatro alla Scala**, che nel 2025 si è espressa attraverso il sostegno all'anno accademico e a iniziative specifiche, dal Concerto dell'Accademia al National Day italiano di Expo Osaka alle attività della Scuola di Ballo, fino al Concerto straordinario al Teatro Civico di Rho e al Balletto Natalizio "Lo Schiaccianoci".

Dello stesso ambito è il Premio speciale *progettoDiventerò* all'interno del **Concorso Pianistico Internazionale**

**Ettore Pozzoli**, che conferma l'attenzione della Fondazione verso giovani interpreti e percorsi di eccellenza musicale.

# 254

beneficiari diretti tra 38 borse ad personam, 115 studenti premiati nell'ambito di *progettoDiventerò nel Mondo*, 101 studenti vincitori di *Ora di Scienza!*

### Percorsi formativi per la scuola

La terza direttrice comprende le iniziative di formazione rivolte alle scuole, attraverso progetti di orientamento STEM, didattica innovativa e contrasto agli stereotipi.

Le attività sviluppate nel perimetro di Mind the STEM Gap rafforzano il lavoro della Fondazione sulla libertà di scelta nei percorsi formativi, con particolare attenzione alla partecipazione femminile e al superamento dei pregiudizi che ancora condizionano l'accesso alle discipline tecnico-scientifiche.

Tra queste, **progettoDiventerò nel Mondo**, realizzato con l'Ufficio V della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ha esteso l'orientamento STEM alle scuole italiane all'estero, attraverso un concorso rivolto alle studentesse e agli studenti di ogni ordine e grado, oltre a momenti di confronto e valorizzazione a Roma, Torino e Parigi.

L'iniziativa **Unlocking the Invisible**, realizzata con CERN & Society Foundation, ha portato, invece, nelle



Figura 22: cerimonia di premiazione del *progettoDiventerò nel Mondo*, Istituto Leonardo da Vinci, Parigi.

scuole italiane Minipix, un dispositivo che permette di osservare particelle e fenomeni fisici altrimenti invisibili.

Con il programma **Una settimana da ricercatrice**, nato nel 2016 in collaborazione con l'Università Statale di Milano e il CusMiBio, circa trenta studentesse hanno potuto vivere un'esperienza immersiva nel mondo della ricerca scientifica, avvicinandosi al metodo sperimentale, alla pratica di laboratorio e alle professioni della ricerca.

La mostra "**Mind the STEM Gap-Together**" ha, inoltre, proseguito il percorso di sensibilizzazione contro gli stereotipi di genere, coinvolgendo scuole, università e luoghi istituzionali attraverso il linguaggio visivo dei manifesti ideati dagli studenti.

### Il valore generato per il pubblico

Nel 2025 il *progettoDiventerò* ha raggiunto **254 beneficiari diretti**, con 38 borse ad personam, 115 studenti premiati nell'ambito del *progettoDiventerò nel Mondo*, incluse le menzioni speciali, e 101 studenti vincitori di *Ora di Scienza!*, altra iniziativa dedicata al mondo scolastico. A questi si aggiungono i circa **1.550 studenti** dell'Accademia Teatro alla Scala, di cui il 20% proveniente dall'estero.

La portata educativa del programma si estende, inoltre, al di là delle classi premiate per comprendere l'intero bacino dei partecipanti alle iniziative, che beneficiano dei contenuti formativi e delle attività di orientamento sviluppati dalla Fondazione. Nel loro insieme, le diverse attività restituiscono il senso più profondo del *progettoDiventerò*:

un investimento sul capitale umano che trasforma talento, orientamento e alleanze qualificate in opportunità reali di crescita.

# 1.550

allievi dell'Accademia Teatro alla Scala, supportati nella loro formazione artistica e professionale



**Figura 23:** progetto "Una settimana da ricercatrice", edizione 2025. Foto di gruppo.

# Dal progetto all'impatto

**Figura 24:** dettaglio dell'allestimento della mostra "Mind the STEM Gap-Together" presso l'Università degli Studi di Milano.



## Input

### PERSONE COINVOLTE

Nel 2025 *progettoDiventerò* ha coinvolto complessivamente **73 figure professionali**: 6 persone di Fondazione Bracco, 55 partner - tra cui i 20 Uffici Scolastici Regionali -, 7 persone di Bracco Imaging, 3 grafici, 1 fotografo e 1 videomaker.

### RISORSE STANZIATE

→ **248.400 euro** stanziati nel 2025 per sostenere l'intero ecosistema dell'iniziativa.

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- **Giovani e ricerca**: borse di studio intitolate a Renato Ugo; borse Women in STEM; periodo di specializzazione in Italia per 5 giovani radiologi stranieri; Premio Giovani Ricercatori Italiani; sostegno a ITS Academy Biotecnologie Piemonte
- **Percorsi formativi dedicati a università e mestieri d'arte**: **10 borse territoriali** promosse con Bracco Imaging e le Amministrazioni comunali dei territori in cui il Gruppo è presente; Bando Giacomo Bonaiuti per la chimica; borsa biennale con Fondazione Collegio del Mondo Unito; partnership con Accademia Teatro alla Scala; 2 tirocini formativi con Fondazione Cologni; sostegno alla Scuola di Musica Jubilate; Premio speciale *progettoDiventerò* al Concorso Pianistico Internazionale Ettore Pozzoli; supporto alla Scuola per politici e amministratori di enti locali e regionali
- **Percorsi formativi dedicati alla scuola secondaria**: *progettoDiventerò nel Mondo*

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- **Borse, premi e riconoscimenti diretti:** nel 2025 *progettoDiventerò* ha raggiunto **254 beneficiari diretti** tra 38 borse ad personam, 115 studenti premiati nell'ambito di *progettoDiventerò nel Mondo* - incluse le menzioni speciali rivolte alle scuole italiane all'estero -, 101 studenti vincitori di *Ora di Scienza!*
- **Mestieri d'arte e dello spettacolo:** il sostegno all'anno accademico ha permesso di supportare 1.550 allievi di Accademia Teatro alla Scala nel loro percorso professionalizzante
- **Dimensione internazionale:** *progettoDiventerò nel Mondo* ha coinvolto **10 istituti in 8 Paesi, 35 classi e 584 studenti** delle scuole italiane all'estero, rafforzando la proiezione internazionale dell'iniziativa e la promozione delle STEM oltre il contesto nazionale
- **Educazione scientifica, laboratori e didattica esperienziale:** le attività STEM hanno coinvolto **34 studenti** nel progetto pilota sperimentale *Unlocking the Invisible* con Fondazione CERN e **761 studenti** nei laboratori STEP su intelligenza artificiale e diagnostica per immagini, rivolti a scuole di primo e secondo grado. La VI edizione di *Ora di Scienza!* ha coinvolto circa **1.745 studenti, 80 docenti e 40 dirigenti scolastici**, con **65 progetti digitali** dedicati a scienza, ambiente e superamento del gender gap nelle carriere STEM
- **Sensibilizzazione sugli stereotipi di genere:** la mostra "Mind the STEM Gap-Together" ha proseguito il tour in contesti educativi e istituzionali

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- Rafforzamento della visibilità nazionale e internazionale dell'iniziativa grazie al *progettoDiventerò nel Mondo*, dedicata alle scuole italiane all'estero, e il tour di "Mind the STEM Gap-Together"
- Consolidamento della community del progetto attraverso premi, borse, laboratori e occasioni di incontro tra giovani, partner, scuole, università e istituzioni

### RETE E PARTNERSHIP

- **Sistema educativo e scolastico:** 20 Uffici Scolastici Regionali, scuole italiane e scuole italiane all'estero, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ITS Academy Biotecnologie Piemonte
- **Università partner, ricerca e scienza:** CusMiBio - Università Statale di Milano, Università di Pavia, Fondazione CERN di Ginevra, Gruppo 2003 per la ricerca scientifica, AIRI
- **STEM, innovazione e impresa:** Politecnico di Milano, Fondazione Politecnico di Milano, Regione Lombardia, STEP FuturAbility District, Fondazione Accenture, Sodalitas, Bracco Imaging
- **Percorsi formativi, borse di studio e inclusione:** Comunità di Sant'Egidio, Fondazione Collegio del Mondo Unito ONLUS, Comuni lombardi coinvolti nelle borse di studio territoriali
- **Mestieri d'arte e cultura:** Accademia Teatro alla Scala, Fondazione Cologni, Scuola di Musica Jubilate, Concorso Pianistico Internazionale Ettore Pozzoli, Conservatorio di Milano, Comune di Seregno
- **Formazione civica e istituzionale:** Università Vita-Salute San Raffaele, Politeia - Centro per la formazione in politica ed etica, Comune di Cesano Maderno

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- *progettoDiventerò* contribuisce a ridurre la distanza tra talento e opportunità, rendendo la formazione qualificata più accessibile e continuativa
- Il progetto consolida un modello riconosciuto in ambito STEM, capace di indirizzare partner qualificati attorno a obiettivi educativi condivisi e di generare valore per l'ecosistema Bracco

# Women in STEM | Un'opportunità per sostenere il talento femminile nella scienza

**Women in STEM prende forma nell'ambito del progetto *Diventerò*** come una delle iniziative dedicate alla partecipazione femminile nelle discipline tecnico-scientifiche. Il **bando**, promosso da Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria con il sostegno di Fondazione Bracco, **sostiene, attraverso borse di studio, studentesse universitarie in difficoltà socio-economiche** che scelgono di perseguire gli studi in ambito STEM, offrendo orientamento mirato, sostegno economico e reti qualificate.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'Italia esprime competenze femminili di alto livello che continuano, tuttavia, a disperdersi in parte nel passaggio tra formazione avanzata e lavoro, proprio negli ambiti in cui cresce la domanda di profili digitali, scientifici e tecnologici.

Per intervenire con efficacia, **il bando sostiene giovani donne iscritte al primo anno di laurea magistrale in ambito STEM** attraverso **borse di studio da 3.000 euro ciascuna**, co-

struendo al tempo stesso una rete di soggetti pubblici e privati impegnati a rendere più accessibile e riconoscibile il talento femminile.

## Il ruolo della Fondazione

Fondazione Bracco partecipa al progetto in collaborazione con Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria, Associazioni di Sistema e imprese partner. **Nel 2025, il contributo della Fondazione si è rafforzato, passando dal sostegno a una borsa di studio al finanziamento di tre borse**, grazie alla raccolta fondi attivata attraverso la Milano Relay Marathon.

Accanto al sostegno economico, la Fondazione ha partecipato alla diffusione del bando attraverso i propri canali, inserendo l'iniziativa nel filone Mind the STEM Gap con l'allestimento della mostra **"Mind the STEM Gap-Together"**. Il progetto ha valorizzato il raccordo tra sostegno economico e cambiamento culturale, consolidando all'interno del *progetto Diventerò* il dialogo tra educazione, parità di genere e mondo dell'impresa.

## Il valore generato per il pubblico

Nel 2025, Women in STEM ha registrato **174 candidature**, portando all'assegnazione di **13 borse di studio**, per un valore complessivo di **39.000 euro**. Le vincitrici, nate tra il 2001 e il 2003 e iscritte a lauree magistrali STEM in atenei di diverse città italiane, restituiscono la capillarità nazionale raggiunta dal bando e la varietà dei profili sostenuti: dalla fisica alla matematica, dall'ingegneria alle scienze nutraceutiche e degli alimenti funzionali.

# 174

candidature raccolte a sostegno di studentesse iscritte a lauree magistrali tecnico-scientifiche

# 13

borse di studio, di cui 3 finanziate dalla Fondazione



Figura 25: premiazione delle vincitrici del bando "Women in STEM 2025", Assolombarda, Milano.

# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- Il progetto ha coinvolto Fondazione Giuseppina Mai, Confindustria, Fondazione Bracco, partner aderenti e fornitori esterni, con una rete ampliata nel 2025 grazie all'ingresso di nuovi soggetti

### RISORSE STANZIATE

- **39.000 euro** stanziati dai promotori per **13 borse di studio**; Fondazione Bracco ha contribuito con **9.000 euro**, pari a **3 borse**

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- Lancio e promozione del bando rivolto a studentesse iscritte al primo anno di laurea magistrale in discipline STEM
- Raccolta, valutazione delle candidature e assegnazione delle borse di studio
- Incremento del sostegno di Fondazione Bracco, passato da **1 a 3 borse** anche grazie alla raccolta fondi della Milano Relay Marathon
- Raccordo con il programma **Mind the STEM Gap** e con la mostra "Mind the STEM Gap-Together", per integrare il bando in una più ampia azione di sensibilizzazione sulla parità di genere nelle STEM
- Cerimonia di premiazione realizzata con Fondazione Mai di Confindustria e Assolombarda

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- Women in STEM si consolida come iniziativa nazionale per la promozione delle competenze STEM femminili capace di aggregare imprese, associazioni e istituzioni. Per Fondazione Bracco, il progetto rafforza il network di partner e amplia la diffusione di Mind the STEM Gap, confermandone il ruolo nel contrasto agli stereotipi di genere nei percorsi tecnico-scientifici

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- **Candidature: 174 domande** ricevute nel 2025
- **Borse erogate: 13 borse di studio** assegnate, del valore di **3.000 euro** ciascuna, a studentesse nate **tra il 2001 e il 2003** e iscritte a lauree magistrali STEM in atenei di città italiane
- **Ambiti disciplinari:** prevalenza di percorsi in **fisica e matematica**, con presenze anche in **ingegneria** e **scienze nutraceutiche e alimenti funzionali**
- **Evento di valorizzazione: oltre 60 partecipanti** alla cerimonia di premiazione, tra beneficiarie, promotori, partner e interlocutori istituzionali, come momento di riconoscimento pubblico delle studentesse selezionate

### RETE E PARTNERSHIP

- **Promotore:** Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria
- **Partner:** Fondazione Bracco, STEAMiamoci-Assolombarda, Space Work Srl
- **Soggetti sostenitori:** Fondimpresa, Gruppo Chiesi, Enel Spa
- **Nuovi partner 2025:** Gruppo Chiesi ed Enel Spa, che hanno ampliato la rete e contribuito all'aumento delle borse disponibili

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- Diffusione del bando attraverso i canali dei promotori e dei partner
- Valorizzazione dell'iniziativa all'interno della campagna **Mind the STEM Gap**
- Cerimonia di premiazione come momento pubblico di riconoscimento delle beneficiarie e di coinvolgimento della rete

# Parità di genere

## Empowerment femminile

La promozione di un'equa rappresentazione delle donne è un impegno centrale di Fondazione Bracco, che trova sviluppo complementare anche negli altri ambiti di attività. In questo quadro si collocano le iniziative volte a valorizzare la leadership femminile nei contesti scientifici, culturali, istituzionali, rafforzandone la visibilità pubblica.

Per una fondazione d'impresa, agire sul riconoscimento delle competenze significa intervenire su un divario an-

cora aperto: una leva fondamentale perché il merito trovi spazio, visibilità e legittimazione pubblica. Da questa prospettiva nascono strumenti concreti: database, raccolte dati, mostre, ricerche, percorsi di formazione, dibattiti e collaborazioni con media, università, istituzioni e realtà culturali. L'obiettivo è contribuire a riequilibrare lo spazio riconosciuto alle donne, offrire modelli autorevoli alle nuove generazioni e alimentare un racconto collettivo meno condizionato dagli stereotipi.

In quest'ottica, **#100esperte** (100 donne contro gli stereotipi) rappresenta l'architettura programmatica principale: una linea progettuale nata attorno a una **banca dati accessibile e gratuita (100esperte.it)**, pensata per facilitare l'accesso a profili femminili qualificati. Ideato da Osservatorio di Pavia e Associazione Gi.U.Li.A. Giornaliste, e sviluppato con Fondazione Bracco fin dal 2016, il progetto è cresciuto nel tempo attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e divulgazione.



Figura 26: allestimento open air della mostra "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte" in Corso Vittorio Emanuele II, Milano.

**“Il nostro impegno per l’empowerment di genere si focalizza, da una parte, su visibilità e riconoscimento delle competenze delle esperte in settori di sapere strategici, dall’altro è dedicato a sostenere la libera fioritura delle vocazioni delle più giovani, in qualsiasi ambito decidano di esprimerle.”**

Diana Bracco, Presidente



**Figura 27:** Milano Cortina 2026 Giochi Olimpici Invernali, biathlon, sprint 7,5 km femminile - Dorothea WEIRER (ITA). © 2026 / Comitato Olimpico Internazionale (CIO) / MONTESANO, Chiara.  
Fotografia tratta dal report "Raccontare lo sport. Parità di genere e rappresentazione nei media: da Parigi 2024 a Milano Cortina 2026".

### Il focus su Olimpiadi e parità

In continuità con questa linea di lavoro, si inserisce il focus dedicato a **Olimpiadi e parità**, sviluppato per portare il tema della narrazione dello sport femminile in un contesto di grande visibilità pubblica.

Nel 2025 il progetto si è articolato in due attività complementari. La prima è la ricerca **"Raccontare lo sport. Parità di genere e rappresentazione**

### nei media: da Parigi 2024 a Milano

**Cortina 2026"** promossa dal Comitato Olimpico Internazionale e condotta insieme all'Osservatorio di Pavia, che ha analizzato la copertura mediatica di Olimpiadi e Paralimpiadi in ottica di genere.

La seconda è la mostra fotografica **"Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte"**, realizzata con il patrocinio di Comune di Milano

e Fondazione Milano Cortina 2026, e parte dell'Olimpiade Culturale, che restituisce volti e storie di atlete, campionesse paralimpiche, dirigenti apicali e professioniste impegnate per diritti e inclusione.

Queste iniziative hanno contribuito alla discussione sulla parità di genere nello sport grazie all'integrazione tra dati, immagini e testimonianze.

# #100esperte | Promuovere le competenze femminili nel dibattito pubblico

#100esperte, il programma ideato da Osservatorio di Pavia e Associazione GiULiA - Giornaliste Unite Libere Autonome e sviluppato con Fondazione Bracco, ha l'obiettivo di rendere più visibili le competenze femminili, per contribuire a riequilibrare la presenza delle donne come voci autorevoli nei media e nel dibattito pubblico.

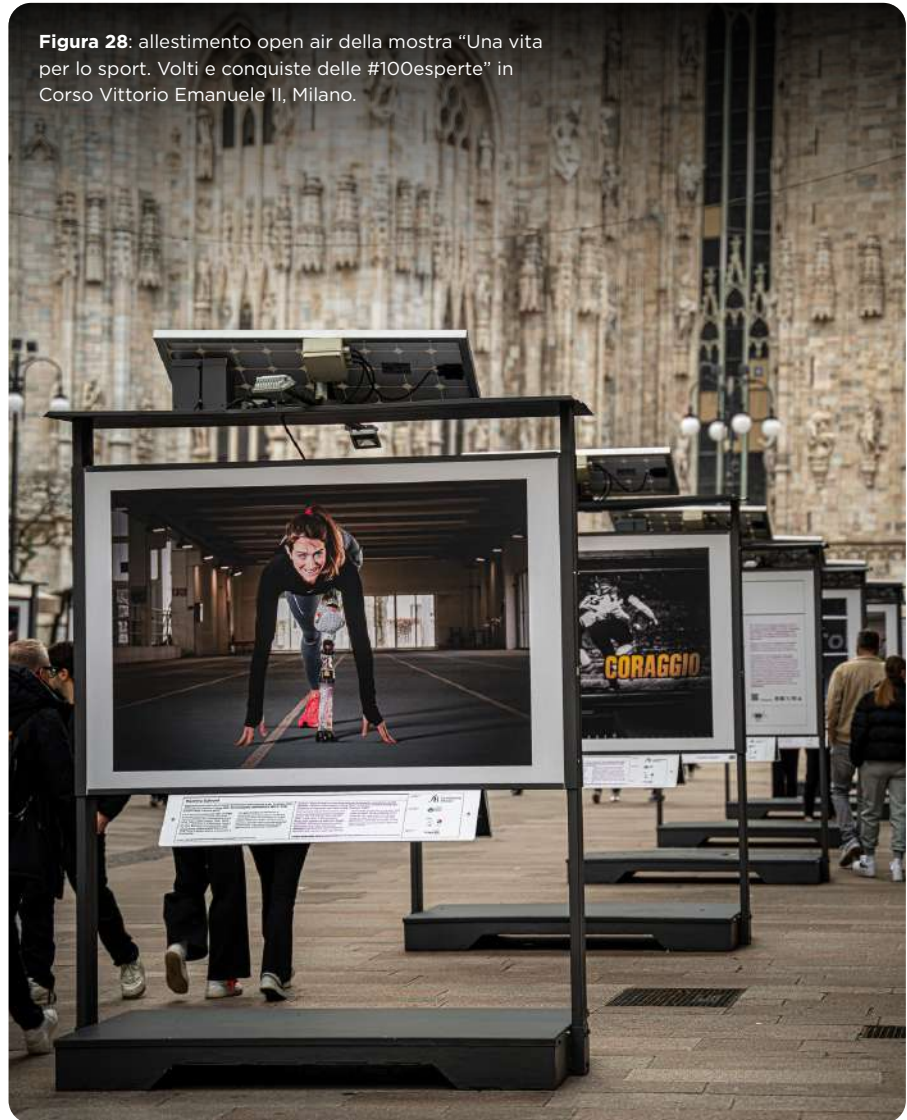
Nato nel 2016, il progetto trova nel database pubblico e liberamente accessibile **100esperte.it** il proprio strumento centrale. Una piattaforma in costante aggiornamento che raccoglie i profili di professioniste qualificate, selezionate da comitati scientifici dedicati, e supporta giornalisti, istituzioni e aziende nell'individuare fonti femminili autorevoli in ambiti specialistici.

Avviato con un primo nucleo dedicato alle discipline **STEM**, il progetto si è progressivamente esteso a **economia e finanza, politica internazionale, storia e filosofia**, fino allo **sport**. Attorno alla piattaforma si è sviluppato nel tempo un ecosistema di attività che ne rafforza la portata culturale: corsi di formazione per giornalisti, mostre fotografiche, incontri pubblici e collaborazioni con università, mondo scolastico, ordini professionali, istituzioni e realtà culturali.

## Le iniziative sviluppate nel 2025

Nel 2025, #100esperte ha proseguito l'aggiornamento e l'ampliamento dei profili, attraverso segnalazioni o autocandidature, sottoposte a una prima verifica sulla base di criteri specifici e quindi all'approvazione del comitato scientifico del settore disciplinare di riferimento.

È stato, inoltre, avviato il lavoro preparatorio per **l'apertura di un nuovo settore disciplinare nel 2026**, con l'ingresso di un primo nucleo di 34 nuove esperte con competenze geografiche, territoriali e ambientali.



**Figura 28:** allestimento open air della mostra "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte" in Corso Vittorio Emanuele II, Milano.

In parallelo, il progetto si è arricchito di iniziative che hanno contribuito ad ampliarne l'impatto e la portata.

La mostra **"Una vita da scienziata"** ha proseguito il proprio percorso in diverse città italiane, in contesti prestigiosi: alla Camera dei deputati (30 gennaio-12 febbraio), al MAXXI di Roma (7 marzo), al Museo Archeologico Pietro Griffo di Agrigento (7-28 marzo), al centro culturale Sa Manifattura di Cagliari (10-23 ottobre) e presso la sede della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani a Roma (13 novembre-12 dicembre).

Attraverso ritratti, a cura di Gerald Bruneau, biografie e testimonianze di grandi scienziate italiane contemporanee, la mostra ha raccontato competenze, scoperte e percorsi professionali spesso rimasti poco visibili, offrendo alle nuove generazioni modelli concreti in cui riconoscersi e ampliando l'immaginario sulle carriere scientifiche.

Il ciclo divulgativo **Fondazione Bracco Incontra** ha proposto nel corso dell'anno occasioni di approfondimento su scienza, prevenzione e ruolo delle donne nella ricerca: a gennaio, con

l'incontro dedicato al recente libro "Ecologia spaziale" dell'astrofisica Patrizia Caraveo insieme ad Amalia Ercoli-Finzi, figura di riferimento dell'ingegneria aerospaziale, e il 20 maggio con un nuovo appuntamento attorno al volume "Le ragazze della luna" con Amalia Ercoli-Finzi e la figlia Elvina Finzi. Gli incontri hanno restituito esperienze scientifiche di alto profilo attraverso un racconto diretto e accessibile, capace di avvicinare pubblici diversi a percorsi di eccellenza.

La **partnership con UNESCO Virtual Science Museum** ha, invece, rafforzato l'impegno della Fondazione nella promozione della cultura scientifica e dell'accesso alla conoscenza, contribuendo alla collezione digitale del museo virtuale UNESCO con una selezione della mostra "Una vita da scienziata". La collaborazione amplia la dimensione internazionale dell'azione della Fondazione e contribuisce a valorizzare il ruolo delle donne nei saperi scientifici e tecnologici.

Nel 2025 sono, inoltre, proseguite le attività formative rivolte a giornalisti e operatori dell'informazione: il 10 giugno a Bologna, con il corso "**Pari opportunità nel linguaggio dello sport**", e il 10 dicembre a Milano, con "**L'altra metà della speranza. Il ruolo della donna nella Chiesa**". Realizzati con ordini professionali di giornalisti, università e realtà specializzate, i corsi offrono strumenti per una comunicazione più corretta e consapevole, capace di riconoscere le competenze femminili e ridurre stereotipi ricorrenti nell'informazione.

## Dal 18% del 2015 al 30% del 2025

la crescita della presenza femminile in ruoli autorevoli all'interno dei media italiani, secondo il Global Media Monitoring Project

La mostra "**Colpo di scena. Dalla A di attrezista alla S di scultrice**", ospitata a Seregno dal 22 al 30 marzo 2025, ha valorizzato, infine, professionalità femminili legate ai mestieri dell'arte e dello spettacolo. Il progetto, sviluppato in collaborazione con Accademia Teatro alla Scala, ha portato l'attenzione su competenze spesso poco conosciute dal pubblico, mostrando come la produzione culturale sia fatta anche di saperi tecnici, creatività e capacità progettuale.

Oltre alle attività sviluppate nell'ambito #100esperte, la Fondazione ha sostenuto come main partner il festival "**Il Diritto di Suonare**" - promosso dall'Associazione Classical Rights - tenutosi il 14 e il 15 giugno 2025 che ha, invece, portato il tema delle pari opportunità nella musica classica, un ambito in cui il talento femminile incontra ancora ostacoli di visibilità e riconoscimento.

L'iniziativa ha unito appuntamenti musicali, momenti di confronto e coinvolgimento di istituzioni culturali, contribuendo a rendere più evidente

il ruolo delle donne nelle professioni musicali e nei luoghi della produzione artistica.

### Il valore generato per il pubblico

Nel 2025 #100esperte ha rafforzato il proprio ruolo come strumento di consultazione e sensibilizzazione. La banca dati ha raggiunto **486 profili** e oltre **52mila visualizzazioni**, confermandosi una risorsa concreta.

Per giornalisti, istituzioni e aziende, il progetto **amplia l'accesso a fonti qualificate e contribuisce a rendere più equilibrata la composizione delle voci coinvolte nel dibattito**. Per il pubblico, mostre, incontri e attività formative rendono **più visibili percorsi professionali femminili** spesso poco rappresentati, offrendo modelli autorevoli e riconoscibili.

I dati del **Global Media Monitoring Project** - la più ampia indagine internazionale sulla rappresentazione di genere nei media, coordinata a livello globale da WACC e in Italia dall'Osservatorio di Pavia in collaborazione con l'Università di Padova - rilevati nel 2025 mostrano in Italia una crescita della presenza femminile nei media come esperte e opinioniste: **dal 18% del 2015 al 30% del 2025**. Pur senza stabilire un nesso causale diretto, questo andamento segnala un cambiamento nel sistema dell'informazione a cui #100esperte contribuisce attivamente da dieci anni.

## Oltre 480

le esperte complessive presenti nel database appartenenti a 5 settori disciplinari

# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- Nel 2025, #100esperte ha coinvolto un **team di 6 persone**: 3 di Fondazione Bracco, 1 dell'Osservatorio di Pavia e 2 dell'Associazione GiULiA. Ai corsi di formazione hanno, inoltre, partecipato relatrici, relatori, esperte ed esterni: **5 a Bologna e 10 a Milano**

### RISORSE STANZIATE

- **95.757 euro** stanziati per sostenere banca dati, formazione, sensibilizzazione, mostre e comunicazione

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- Aggiornamento della piattaforma 100esperte.it, ampliamento dei profili presenti e lavoro preparatorio per l'apertura del nuovo settore disciplinare prevista per il 2026
- Attivazione di due corsi dedicati ai giornalisti: "Pari opportunità nel linguaggio dello sport", Bologna, 10 giugno 2025, e "L'altra metà della speranza. Il ruolo della donna nella Chiesa", Milano, 10 dicembre 2025
- Sviluppo di nuove tappe della mostra "Una vita da scienziata", raccordo con "Una vita per lo sport", appuntamenti pubblici su sport, scienza e rappresentazione femminile, e collaborazione con Assolombarda - STEAMiamoci per "Primavera delle pari opportunità", con 12 esperte coinvolte nelle scuole

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- **Piattaforma digitale: 486 esperte complessive** presenti nel database al 31 dicembre 2025, di cui 34 aderenti al nuovo settore; **+6.600 utenti attivi, +52.600 visualizzazioni**
- **Formazione e partecipazione: circa 100 partecipanti ai due corsi**, composti per l'80% da giornalisti e per il 20% da pubblico generalista
- **Canali digitali: +2.300 follower su Facebook e +580 follower su LinkedIn**

### RETE E PARTNERSHIP

- **Promotori**: Osservatorio di Pavia; Associazione GiULiA - Giornaliste Unite Libere Autonome
- **Media, formazione e informazione**: Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna; Ordine dei Giornalisti della Lombardia; ALMED - Università Cattolica di Milano
- **Istituzioni e cultura**: Comune di Milano; Fondazione Milano Cortina 2026; Comitato Olimpico Internazionale; Assolombarda - STEAMiamoci; università, enti culturali, istituzioni e associazioni coinvolti nelle attività

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- **Visibilità del progetto: circa 270 articoli** in rassegna stampa nel 2025

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- #100esperte consolida un'infrastruttura culturale e operativa a supporto di una **rappresentazione più equilibrata delle competenze femminili**. La disponibilità di fonti autorevoli, gratuite e

facilmente consultabili rafforza la qualità del dibattito pubblico e contribuisce a rendere più stabile la presenza delle donne nei media, nelle istituzioni e nei contesti decisionali



**Figura 29:** Najla Aqdeir, Atleta mezzofondista e running coach , mostra “Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte”.  
Foto di Gerald Bruneau.

# Olimpiadi e parità

## Grandi eventi e nuove narrazioni di genere nello sport

Il percorso dedicato a **Olimpiadi e parità** nasce nell'alveo di #100esperte per **osservare e valorizzare la rappresentazione femminile nello sport** in una fase di grande attenzione collettiva, tra i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024 e quelli di Milano Cortina 2026.

Il progetto mette in relazione analisi dei media e racconto visivo, con l'obiettivo di offrire una lettura più ampia e consapevole dell'apporto femminile allo sport e delle trasformazioni in corso nella narrazione pubblica.

Il percorso si è sviluppato lungo due linee. La **ricerca "Raccontare lo sport. Parità di genere e rappresentazione nei media: da Parigi 2024 a Milano Cortina 2026"**, condotta dall'**Osservatorio di Pavia** e promossa in collaborazione con il **Comitato Olimpico Internazionale**, ha costruito una **base di evidenze sull'informazione televisiva dello sport femminile**. Lo studio ha preso in considerazione tre fasi - Parigi 2024, il periodo infraolimpico e Milano Cortina 2026 - per rilevare continuità, squilibri e segnali di evoluzione nel modo in cui atlete e professioniste dello sport entrano nelle news dei principali TG nazionali.

La **mostra fotografica "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte"** si è sviluppata in dialogo con questa linea di lavoro, da una prospettiva diversa e complementare, portando all'attenzione pubblica storie di leadership femminile maturate nello sport. I venti ritratti, a cura del noto fotografo Gerald Bruneau, hanno permesso di **avvicinare il grande pubblico a figure di donne** con percorsi diversi - agonistici, dirigenziali, paralimpici e professionali - accomunate dal valore del proprio contributo.

L'esposizione ha ottenuto il patrocinio di Comune di Milano e Fondazione Milano Cortina 2026, ed è stata parte dell'Olimpiade Culturale.

### Il ruolo della Fondazione

Fondazione Bracco ha promosso il progetto come parte del proprio impegno per una **maggiore equità** nei luoghi in cui si forma l'immaginario collettivo, sostenendo la ricerca come strumento di analisi e curando la mostra come dispositivo culturale.

Nel 2025, la Fondazione ha coordinato la realizzazione dell'esposizione, dalla definizione del concept alla

produzione fotografica, fino ai testi, agli allestimenti e agli appuntamenti pubblici. Ha, inoltre, attivato il raccordo tra partner sportivi, culturali e territoriali, portando il progetto in luoghi ad alta visibilità di Milano e del suo territorio, nodo centrale del percorso di avvicinamento a Milano Cortina 2026: Palazzo Marino, Corso Vittorio Emanuele II (limitrofo al Duomo), MIND, la sede centrale del CDI e Teatro Civico di Rho.

### Il valore generato per il pubblico

Il progetto ha affiancato l'analisi dei media a un racconto visivo pubblico, offrendo al pubblico strumenti concreti per osservare come lo sport femminile viene narrato e quali competenze esprime.

Il monitoraggio di oltre 3.200 notizie nei principali telegiornali nazionali ha permesso di costruire una **panoramica ampia e fondata sulle dinamiche con cui atlete e professioniste dello sport entrano nel racconto televisivo**; la mostra, con circa **200.000 visitatori** nelle tappe del 2025, ha trasformato questi temi in un'esperienza pubblica e immediata.

Questa doppia prospettiva ha portato in primo piano ruoli agonistici, professionali, dirigenziali e civili spesso meno raccontati, restituendo una **visione più ampia del contributo delle donne allo sport**.



**Figura 30:** Martina Vozza e Ylenia Sabidussi, Campionesse di sci della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici (FISP), mostra "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte". Foto di Gerald Bruneau.

# 49%

notizie in cui le atlete sono protagoniste durante i Giochi Olimpici di Parigi 2024

# 13%

notizie in cui le atlete sono protagoniste durante il periodo infraolimpico

# Dal progetto all'impatto

## Input

### PERSONE COINVOLTE

- La ricerca ha coinvolto **8 persone**, mentre la mostra ha attivato **28 figure professionali**, tra Fondazione Bracco, fotografo, produzione, project management, grafica e allestimento

### RISORSE STANZIATE

- **6.000 euro** stanziati per la ricerca, pari al 50% del costo 2025 della ricerca complessiva, e **51.114 euro** dedicati alla mostra fotografica nei diversi allestimenti

## Attività

### AZIONI ATTIVATE

- **Ricerca e monitoraggio media:** analisi della copertura televisiva di Olimpiadi e Paralimpiadi in tre fasi: Parigi 2024, periodo infraolimpico e Milano Cortina 2026. Il monitoraggio 2025 ha analizzato **3.236 notizie** trasmesse dai **7 principali telegiornali nazionali** in fascia serale - TG1, TG2, TG3, TG4, TG5, Studio Aperto e TG LA7 - lungo **393 giorni di osservazione:** i Giochi Olimpici e Paralimpici di Parigi 2024 e il periodo ordinario compreso tra il 1° ottobre 2024 e il 30 settembre 2025. Nel 2026 l'analisi è proseguita con la copertura delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina
- **Mostra fotografica:** definizione del concept, selezione delle protagoniste, produzione degli scatti con Gerald Bruneau, interviste e testi espositivi. L'iniziativa ha valorizzato **20 protagonisti del mondo dello sport:** Najla Aqdeir, Antonella Bellutti, Enrica Bertolini, Diana Bianchedi, Martina Caironi, Manuela Claysset, Anna De La Forest, Maria Luisa Garatti, Luisa Garribba Rizzitelli, Cristina Lenardon, Elena Mirandola, Erika Morri, Tiziana Nasi, Rebecca Nicoli, Francesca Porcellato, Silvia Salis, Katia Serra, Valentina Turisini, Martina Vozza e Ylenia Sabidussi
- **Allestimenti e accessibilità:** quattro tappe nel 2025: Corso Vittorio Emanuele II a Milano, MIND, CDI - Centro Diagnostico Italiano e Teatro Civico Roberto de Silva di Rho
- **Eventi e coinvolgimento:** presentazione del progetto a Palazzo Marino il 19 febbraio 2025, visite guidate negli allestimenti esterni e inaugurazione della tappa di Rho il 2 dicembre 2025

## Output

### PUBBLICI RAGGIUNTI E ACCESSIBILITÀ

- **Ricerca e restituzione pubblica:** i risultati della prima fase della ricerca sono stati presentati a Palazzo Marino il 19 febbraio 2025. In particolare, il monitoraggio ha mostrato che durante i Giochi Olimpici di Parigi 2024 le atlete sono protagoniste del **49% delle notizie**, dato che scende al **13%** nel periodo ordinario
- **Eventi pubblici:** circa **150 partecipanti** complessivi agli appuntamenti collegati al progetto: presentazione dei risultati della prima fase, l'inaugurazione della mostra a Palazzo Marino, l'inaugurazione della tappa al Teatro Civico Roberto de Silva di Rho, le visite guidate
- **Mostra fotografica: circa 200.000 visitatori raggiunti** dalla mostra "Una vita per lo sport" nelle tappe del 2025

### RETE E PARTNERSHIP

- **Sport e grandi eventi:** Comitato Olimpico Internazionale, Fondazione Milano Cortina 2026, CONI
- **Ricerca e territorio:** Osservatorio di Pavia, Comune di Milano, MIND, CDI - Centro Diagnostico Italiano, Teatro Civico Roberto de Silva di Rho

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- **Presentazione pubblica:** evento a Palazzo Marino con circa 100 partecipanti tra stampa e pubblico qualificato
- **Tappe e visite: 4 tappe della mostra** nel 2025 e **circa 10 visite guidate** negli allestimenti
- **Rassegna stampa: oltre 750 articoli** pubblicati sul progetto

## Outcome

### BENEFICI PRODOTTI

- Il progetto mostra come i grandi eventi possano diventare contesti che accelerano l'attenzione sulla parità e rendono più incisive azioni di ricerca, racconto pubblico e coinvolgimento
- Il monitoraggio mediatico alimenta il dibattito nazionale su rappresentazione e inclusione, mentre la mostra porta tali temi in spazi ad alta visibilità, rafforza modelli di ruolo positivi e consolida il dialogo con partner istituzionali e sportivi

# Iniziative di comunicazione e pubblicazioni

Nel 2025, Fondazione Bracco ha proseguito il **rafforzamento del proprio ecosistema di comunicazione**, con l'obiettivo di rendere più efficace la diffusione delle attività, ampliare il dialogo con i pubblici e migliorare la capacità di analisi dei canali digitali.

In continuità con l'apertura del canale LinkedIn nel 2024, la Fondazione ha **consolidato la propria presenza sui social media** e sugli strumenti digitali, sostenendo una **comunicazione più integrata** tra sito web, newsletter, piattaforme social e contenuti editoriali.

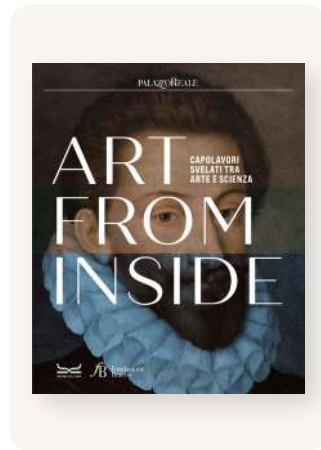
Il percorso ha incluso, inoltre, l'**introduzione di una dashboard Looker Studio**, finalizzata ad aggregare e analizzare i dati dei diversi canali digitali, e il **progressivo sviluppo del Data Asset Management**, ambiente dedicato all'archiviazione e alla conservazione del patrimonio testuale e iconografico della Fondazione.

Questi strumenti rafforzano la capacità di monitorare le attività, rendere più accessibili contenuti e materiali e raggiungere pubblici diversi attraverso linguaggi e canali coerenti.

## Le pubblicazioni



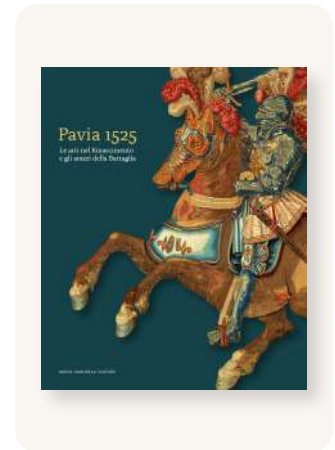
➔ Bilancio Sociale 2024



➔ Catalogo "Art from Inside. Capolavori svelati tra arte e scienza", edito da 24Ore Cultura



➔ Catalogo "Appiani. Il Neoclassicismo a Milano", edito da Electa



➔ Catalogo "Pavia 1525: le arti nel Rinascimento e gli arazzi della battaglia", edito da Dario Cimorelli Editore



➔ Catalogo "Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte"



➔ Report "Raccontare lo sport. Parità di genere e rappresentazione nei media: da Parigi 2024 a Milano Cortina 2026"



➔ Brochure "progettoDiventerò nel Mondo"



➔ Position Paper Progetto Valore Cultura

<sup>1</sup>La pubblicazione raccoglie gli esiti di un lavoro di ricerca, analisi e redazione avviato nel 2025 e concluso l'anno successivo.

# Sitografia

## Fondazione Bracco

- [fondazionebracco.com](https://fondazionebracco.com)
- [facebook.com/fondazionebracco](https://facebook.com/fondazionebracco)
- [linkedin.com/company/fondazionebracco](https://linkedin.com/company/fondazionebracco)
- [x.com/fondbracco](https://x.com/fondbracco)
- [instagram.com/fondazionebracco](https://instagram.com/fondazionebracco)
- [youtube.com/fondazionebracco](https://youtube.com/fondazionebracco)

## Landing page Campagna 5x1000 Fondazione Bracco

- [www.fondazionebracco.com/5x1000](https://www.fondazionebracco.com/5x1000)
- 

## Google Arts and Culture Fondazione Bracco

- [artsandculture.google.com/partner/fondazione-bracco](https://artsandculture.google.com/partner/fondazione-bracco)
- 

## Museimpresa

- [museimpresa.com/associato/archivio-storico-bracco](https://museimpresa.com/associato/archivio-storico-bracco)
- 

## Accademia Teatro alla Scala

- [accademiascala.it](https://accademiascala.it)
- 

## Museo Poldi Pezzoli

- [museopoldipezzoli.it](https://museopoldipezzoli.it)
- 

## Fondazione InOltre

- [larotonda.org/inoltre](https://larotonda.org/inoltre)
- 

## 100esperte.it

- [100esperte.it](https://100esperte.it)
  - [facebook.com/100esperte](https://facebook.com/100esperte)
  - [twitter.com/100esperte](https://twitter.com/100esperte)
- 

## Museo CID di Torviscosa

- [museocid.com/it](https://museocid.com/it)
- 

## Virtual Science Museum - UNESCO

- [www.unesco.org/en/virtual-science-museum](https://www.unesco.org/en/virtual-science-museum)
- 

## Mind the STEM Gap

- [mindthestemgap.fondazionebracco.com](https://mindthestemgap.fondazionebracco.com)
- 

## Mostra digitale “Mind the STEM Gap - Together”

- [einsteinvimercate.edu.it/blog/mind-the-stem-gap-together](https://einsteinvimercate.edu.it/blog/mind-the-stem-gap-together)

# 04 Situazione economico - finanziaria

p. 59

Fonti di finanziamento e risorse economiche

p. 59

Il 5x1000 tra i nuovi strumenti di sostegno ai progetti

# Fondi di finanziamento e risorse economiche

Nel 2025, la maggior parte delle risorse economiche della Fondazione deriva dal Gruppo Bracco, attraverso erogazioni liberali da società del Gruppo:

- Bracco Imaging S.p.A. per 700.000 euro
- Bracco S.p.A. per 400.000 euro
- Centro Diagnostico Italiano S.p.A. per 300.000 euro
- Spin S.p.A. per 65.000 euro

**L'importo totale annuo corrisponde a 1.465.000 euro.**

Co-finanziamenti ricevuti da Bando triennale "Contenitori Culturali Creativi" della Regione Friuli-Venezia Giulia: 451.844 euro.



**Figura 31:** Illustrazione di Irene Ghillani. Campagna 5x1000 di Fondazione Bracco.

## Il 5x1000 tra i nuovi strumenti di sostegno ai progetti

Nel 2025, Fondazione Bracco ha avviato per la prima volta **due iniziative di raccolta fondi**: la Campagna 5x1000 e il fundraising collegato alla partecipazione come charity alla Relay Milano Marathon, già approfondito nel paragrafo dedicato a pagina 38.

La Campagna 5x1000 è stata sviluppata attorno al concept "EducAzione", con l'obiettivo di promuovere una scelta consapevole da parte della comunità e destinare il contributo a progetti in ambito formativo.

Il 5x1000 consente infatti ai contribuenti di destinare una quota dell'IRPEF a enti impegnati in attività di interesse collettivo, senza costi aggiuntivi rispetto alle imposte dovute.

I fondi raccolti saranno destinati a sostenere ore di formazione nelle scuole, giornate di studio nelle

università e opportunità di crescita per giovani ricercatori, contribuendo in modo concreto ai percorsi educativi e professionali delle nuove generazioni.

La campagna è stata sostenuta da un piano di comunicazione integrato, articolato su landing page dedicata, sito web, banner, news, post e stories sui canali social ufficiali e newsletter.

Parallelamente, sono state coinvolte le sedi italiane del Gruppo Bracco e del Centro Diagnostico Italiano attraverso intranet aziendale, avvisi digitali, cartoline informative e locandine.

Con questa iniziativa, Fondazione Bracco rafforza il proprio impegno per la crescita sociale e culturale, promuovendo trasparenza, responsabilità e partecipazione nella destinazione delle risorse.

05

# Appendice

p. 61

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

## FONDAZIONE BRACCO E.T.S.

Sede in MILANO VIA CINO DEL DUCA, 8  
 Fondo di dotazione euro 110.000,00  
 Registro Unico Terzo Settore n. 120370  
 Sezione G  
 Codice fiscale 97432950158

### Relazione dell'organo di controllo redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Al Consiglio di Indirizzo della Fondazione,  
 nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.  
 Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al nostro esame dal Comitato di Gestione dell'ente il bilancio d'esercizio di FONDAZIONE BRACCO E.T.S. al 31 dicembre 2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 84.333. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.  
 L'organo di controllo non è incaricato della revisione legale dei conti, essendo tale attività demandata a Deloitte & Touche S.p.A. per il triennio 2023-2025, ed ha quindi svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli di propria competenza, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

Abbiamo preso atto della relazione della società di revisione indipendente, emessa in data 27 maggio 2026, nella quale Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2025, ritenendo che lo stesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La società di revisione ha inoltre espresso giudizio positivo sulla coerenza e conformità alle norme di legge della sezione della relazione di missione relativa all'andamento economico e finanziario dell'Ente e alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

#### **1) Attività di VIGILANZA ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo:

- alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale,
- all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse,
- all'art. 7, inerente alla raccolta fondi,
- e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia a quanto illustrato nella relazione di missione, con particolare riferimento alle sezioni dedicate alla missione perseguita, alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alla raccolta fondi.

Per quanto concerne le attività di interesse generale, abbiamo preso atto di quanto illustrato nella relazione di missione, dalla quale emerge che la Fondazione persegue le proprie finalità statutarie operando principalmente negli ambiti dell'arte e scienza, welfare e salute, education e parità di genere.

Abbiamo preso atto che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto attività diverse per euro 10.000, qualificate nella relazione di missione come strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, in coerenza con i criteri e i limiti previsti dal D.M. n. 107/2021.

Abbiamo altresì preso atto che nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha realizzato attività di raccolta fondi occasionale, con proventi complessivi pari a euro 10.548, oneri pari a euro 4.995 e un avanzo netto pari a euro 5.553, come illustrato nella relazione di missione.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato di Gestione e alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione messa a disposizione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute all'organo di controllo denunce o segnalazioni rilevanti ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore, per quanto applicabile.

## **2) Osservazioni in ordine al BILANCIO D'ESERCIZIO**

---

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Il bilancio evidenzia un totale attivo pari a euro 4.411.751, un patrimonio netto pari a euro 3.913.981 e un disavanzo dell'esercizio pari a euro 84.333.

La struttura patrimoniale dell'Ente appare caratterizzata da un patrimonio netto significativo, composto dal fondo

di dotazione pari a euro 2.470.000 e dal patrimonio libero pari a euro 1.528.314, al netto del disavanzo dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 ammontano a euro 1.631.881.

Abbiamo preso atto che la relazione di missione riferisce che l'organo di amministrazione ha effettuato la valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio e che l'attività della Fondazione è sostenuta dalle risorse messe a disposizione dal Gruppo Bracco, idonee a garantire la continuità operativa nel breve e medio periodo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Abbiamo preso atto del giudizio espresso dalla società di revisione, che non contiene rilievi, richiami di informativa o dichiarazioni di impossibilità di esprimere un giudizio.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine all'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e tenuto conto del giudizio espresso dalla società di revisione indipendente, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dal Comitato di Gestione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione mediante l'utilizzo della riserva di utili o avanzi di gestione.

Milano, il 27 maggio 2026

Il Collegio Sindacale,

Laura Guazzoni

Stefania Tomasini

Renato Carli

FB